

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope

Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS) 2019



Premessa

La sezione della Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS) è articolata, secondo le Linee Guida predisposte dall'ANVUR (Linee Guida 2019, 2018 e 2017 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione), in cinque sottosezioni:

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo;
2. Sistema di AQ a livello dei CdS;
3. Sistema di AQ per la Ricerca e Terza Missione a livello di Dipartimento;
4. Strutturazione dell'attività di monitoraggio dei CdS, con riferimento alle eventuali audizioni;
5. Raccomandazioni e suggerimenti.

Le fonti di riferimento sono state:

Piano Strategico di Ateneo 2016-22, Piano Triennale di Ateneo 2016-18, Relazioni del NdV 2017 e 2018, Schede Indicatori di Ateneo e di Corsi di Studio (fonte ANVUR 29.6.2019), Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo – Revisione 2018, Manuale della Qualità 2018, Relazione Delegato Terza Missione 2018, Relazioni di Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti, Relazioni di autovalutazione indicatori ANVUR dei CdS, Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Audizioni NdV dei Dipartimenti, Audizioni NdV dei CdS, Rapporto SVIMEZ 2019), Restituzione al Rettore dei risultati della visita CEV avvenuta a maggio 2019, Relazione preliminare visita CEV.

I principali documenti AQ di Ateneo sono reperibili seguenti link web:

<https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/documenti-strategici-di-ateneo>
e <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>

Il NdV, nella sua attuale composizione, è stato insediato nel dicembre 2016 (DR 2433/2016).

La presente Relazione riguarda le strutture di didattica e ricerca dell'Ateneo al 2018-19 che vedono la presenza di 7 Dipartimenti in cui sono incardinati 14 Corsi di Laurea Triennali, 13 Corsi di Laurea Magistrali, e 1 a Ciclo Unico (Allegato 1). I Corsi di Dottorato sono 10.

Analisi di contesto

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope incide su un territorio, la Regione Campania, in cui esiste un'offerta universitaria diffusa con 4 Università non telematiche con sede legale a Napoli (di cui una privata), oltre che 3 Università pubbliche regionali e 2 Università telematiche.

Il contesto socio-economico meridionale vede un doppio divario: dell'Italia rispetto all'Unione Europea e del Sud rispetto al Centro-Nord (Rapporto SVIMEZ 2019). Nel 2018 il Sud Italia ha fatto registrare una crescita del PIL di appena lo 0,6% con marcate disomogeneità territoriali. Nel 2018, l'Abruzzo, la Puglia e la Sardegna fanno registrare i più alti tassi di sviluppo con il 1,7%, 1,3% e 1,2%, rispettivamente (Rapporto SVIMEZ 2019). Nella Regione Campania si è riscontrata una crescita zero del PIL.

E' interessante anche considerare che nell'anno accademico 2017-18 il tasso di mobilità degli studenti universitari del meridione verso il Centro-Nord si è attestato al 23,2% (Rapporto SVIMEZ 2019), in sostanziale continuità con i dati che considerano gli anni accademici a partire dal 2012-13 e che vedono questo valore sempre superiore al 21%. In valori assoluti su 96.198 studenti universitari residenti al Sud, 22.295 si sono immatricolati in Università del Centro-Nord (Rapporto SVIMEZ 2019). Sempre secondo il Rapporto SVIMEZ 2019 il calo delle immatricolazioni è maggiore fra i meno abbienti, segno dalla condizione di difficoltà delle famiglie meridionali a sostenere i costi dell'istruzione universitaria, a fronte di un moderato ma comunque significativo aumento delle rette: dal 2007 al 2017, la retta media è passata da circa 700 a 1178 euro ma soprattutto di una assai più

debole garanzia del diritto allo studio nelle regioni meridionali, in termini di borse di studio e servizi a vantaggio dei meritevoli. Più in generale, però, sembra prevalere un certo scoraggiamento, tra i giovani meridionali, nell'investimento formativo, legato alla preoccupazione per gli esiti occupazionali, che nell'area si sono ulteriormente ridotti e degradati.

Va pur detto che se analoga analisi la si concentra alla sola Regione Campania il numero degli immatricolati residenti nella Regione Campania in Università del Centro-Nord è pari al 10,9% del totale (Rapporto SVIMEZ 2019).

Complessivamente questa situazione fa perdurare l'evidente difficoltà per l'Ateneo nell'attrattività degli studenti fuori Regione e per quanto riguarda la prosecuzione degli studi nelle Lauree Magistrali.

L'Ateneo è stabilmente organizzato in 7 Dipartimenti (medie regionali e nazionali entrambe superiori a 9), nel 2018 conta 334 docenti e 262 unità di Personale Tecnico-Amministrativo (PTA), valori sostanzialmente allineati a quelli dell'anno precedente.

Questi valori sono decisamente inferiori sia rispetto ai riferimenti sia di Area Geografica che Nazionali.

Al fine di inquadrare la struttura dell'Ateneo, si considerano gli indicatori ANVUR iA5B e iA5C (dati al 29.6.19). Il primo (rapporto studenti regolari/ docenti per l'area scientifica-tecnologica) è pari a 20,2 per l'Ateneo e rispettivamente 14,6 per la media dell'Area Geografica (non telematici) e 16,2 per la media Atenei (non telematici). Il secondo (rapporto studenti regolari/ docenti per l'area umanistico-sociale) è pari a 24,7 per l'Ateneo e rispettivamente 30,5 per la media dell'Area Geografica (non telematici) e 33,8 per la media Atenei (non telematici).

I precedenti dati evidenziano una situazione di palese disallineamento sfavorevole per quanto riguarda l'ambito scientifico-tecnologico.

Il numero di ore erogate di didattica sono nel 2018 pari a 32.660 per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato mentre 2.712 ore sono erogate da ricercatori a tempo determinato, rispetto ad un numero di ore di didattica potenziale pari a 30.210.

Gli immatricolati puri sono 1.772, in leggero decremento rispetto all'anno precedente, e gli iscritti sono 11.290, anch'essi in leggero decremento.

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

I principali documenti che descrivono la struttura del Sistema della Qualità di Ateneo sono il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo – Revisione 2018, e il Manuale della Qualità 2018.

Il primo documento è reperibile al link:

http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/sistema_di_assicurazione_dellaqualita_di%20Ateneo2018.pdf

mentre il secondo è reperibile al link:

<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/MQA.pdf>

Entrambi i documenti sono stati prodotti a fine 2018 dopo la pubblicazione della Relazione del Nucleo AQ 2018. I documenti richiamano la logica generale dell'Assicurazione della Qualità ed il processo iterativo che deve far sì che la cultura della qualità sia diffusa in Ateneo e permetta un continuo miglioramento. Nei documenti sono presentati in forma tabellare i principali processi e gli attori responsabili. Il Presidio della Qualità viene esplicitamente incaricato di presiedere sia i processi AQ legati alla didattica che a quelli della ricerca e della terza missione (pag. 35 del Manuale della Qualità). La struttura del ciclo di Deming, adottata come modello nel sistema di AQ di Ateneo, prevede una fase di monitoraggio (*check*) e di riprogettazione (*act*) sia di breve (annuale), sia di medio (triennale) che di lungo periodo (sessennale) negli ambiti della didattica, ricerca e terza missione. Tale modello è adottato per processi a tutti i livelli, sia centrale (Ateneo) sia periferico (CdS o Scuola/Dipartimento a secondo degli ambiti) e si alimenta iterativamente in modo

bidirezionale con il continuo scambio di informazioni. Le fasi di monitoraggio e di eventuale riprogettazione dei processi avvengono annualmente nei Documenti di Analisi e Riprogettazione (DARPA), dove in funzione dei risultati raggiunti, sono individuate eventuali azioni correttive. Si dichiara che sia le analisi annuali dei DARPA che quelle periodiche dei rapporti di riesame ciclico costituiranno le basi per la redazione del successivo Programma Triennale e del nuovo Piano Strategico per quanto riguarda i processi relativi alla didattica. Si rileva che l'applicazione del ciclo di Deming, da poco adottata istituzionalmente dall'Ateneo, si presenta ancora in una fase transitoria di attuazione ancorché strutturalmente attivata.

Attualmente non esiste, a parte monitoraggi *ad hoc*, un sistema di rilevazione del benessere organizzativo di tutte le componenti dell'Ateneo. Al fine di promuovere la cultura della qualità, ampliando il coinvolgimento nel sistema di AQ a tutti gli studenti, per ora ancora confinato alle sole rappresentanze, l'Ateneo ha recentemente iniziato a programmare sia attività seminariali sulle tematiche di AQ, sia consultazioni di *customer satisfaction* mediante strumenti di rilevazione *on-line*.

L'Ateneo garantisce la piena accessibilità delle informazioni concernenti iscrizione, ammissione degli studenti e gestione carriere mediante pubblicazione delle relative procedure. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito istituzionale, dove sono anche consultabili le iniziative dell'Ateneo per l'Orientamento, con le proposte attivate annualmente con le Scuole Superiori e gli eventi pubblici per la presentazione dell'offerta formativa. L'Ateneo offre la possibilità agli studenti lavoratori di iscriversi con una specifica modalità *part-time*. Sono presenti anche specifici servizi offerti agli studenti diversamente abili. L'Ateneo organizza specifici precorsi per studenti con debolezze nella preparazione iniziale e ha attuato un progetto di supporto in itinere per migliorare la regolarità delle carriere studentesche cercando di ridurre la dispersione. A richiesta l'Ateneo rilascia il *Diploma Supplement*.

L'Ateneo nel Piano Strategico e nel Programma Triennale ha posto particolare attenzione alla caratterizzazione di parte della propria offerta formativa, legata alla sua nascita come ex Regio Istituto Navale. A partire dal 2016, l'attivazione e la riorganizzazione dei Corsi di Studio di Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche, di Tecnologia della Navigazione, di Conduzione del Mezzo Navale, di Economia del Mare, di Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero, e la caratterizzazione di parte del corso di studio in Scienze Biologiche sull'ambiente marino, rendono l'Ateneo una realtà unica nel panorama nazionale e nel contesto di una regione che rappresenta da sola il 50% dell'armamento marittimo italiano. Oltre tale specifica peculiarità, l'Ateneo si è anche caratterizzato nell'area economica-giuridica, ingegneristica, dell'informatica e delle scienze motorie.

L'Ateneo ha basato la propria strategia didattica tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro regionale e nazionale, coinvolgendo nel processo di progettazione e gestione dei CdS i principali *stakeholder* interessati, recependone le osservazioni ed i suggerimenti nei comitati di indirizzo istituiti per ciascun CdS. Particolare attenzione è dedicata dall'Ateneo alla diffusione delle informazioni sulla propria offerta formativa sia attraverso i tradizionali canali sia attraverso i canali *Social* di comunicazione.

Nel Piano Strategico e nel Programma Triennale, nella consapevolezza della limitata attrattività internazionale dell'offerta formativa di Ateneo, sono state programmate numerose iniziative, quali: i *double degree* di alcuni CdS; la versione inglese del sito web; l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese alcuni dei quali con supporti multimediali (progetto *blended*); i dottorati internazionali.

L'Ateneo ha avviato una fase di riorganizzazione, iniziata con una riprogettazione del sito web di Ateneo dedicata all'AQ nel quale sono facilmente accessibili i documenti redatti a livello centrale (Ateneo) e periferico (Dipartimenti e CdS) e con un sistema interno di fascicolazione elettronica della documentazione relativa all'offerta formativa.

Il PQA, costituito da un rappresentante di ciascun Dipartimento, contribuisce alla circolazione delle informazioni tramite incontri periodici con i principali attori (Presidenti CPDS, Direttori di Dipartimento, Coordinatori dei CdS) tesi alla diffusione della cultura dell'AQ e alla definizione dei compiti e dei ruoli di ciascuno. Inoltre, in corrispondenza dei principali adempimenti o a ridosso delle scadenze, il Presidente del Presidio invia proprie note ai responsabili di tali adempimenti.

L'Ateneo ha anche attivato un supporto tecnico al catalogo IRIS e utilizza il software "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" CRUI-UNIBas come strumento di monitoraggio della propria produzione scientifica. Il sistema di supporto consente valutazioni dei prodotti della ricerca di tutte le aree CUN sulla base dei modelli FFABR e dei criteri ASN. Inoltre, il sistema fornisce anche valutazioni sulla base degli indicatori di tipo VQR-Like per le aree bibliometriche e per l'area non bibliometrica 13, particolarmente significativa in Ateneo per la numerosità dei docenti afferenti.

L'Ateneo ha definito la propria strategia sulla Terza Missione nel Piano Strategico 2016-22. Nella ripartizione Ricerca è stato istituito l'ufficio di supporto alla Terza missione con il compito di raccordare le attività di ricerca dell'Ateneo con le esigenze del mondo produttivo e del territorio e per favorire il trasferimento tecnologico. Nel 2018 le attività sono state rafforzate con il progetto BRICK finanziato dal MIUR, che ha consentito l'acquisizione di un *Knowledge Transfer Manager* e un *Innovation Promoter*. Nel 2018 è stato istituito anche il *Parthenope Incubator Lab* (PIN Lab) per ospitare gli *spin-off* e le *start-up* costituite secondo il regolamento di Ateneo. Recentemente sono stati accreditati tre *spin off*. L'Ateneo, inoltre, partecipa al progetto ministeriale *Contamination-Lab* e ha sviluppato una collaborazione con l'Incubatore Campania *NewSteel*. L'Ateneo svolge una significativa attività di valorizzazione culturale attraverso un polo museale, un complesso di interesse storico, artistico e culturale e un archivio storico, oltre che di divulgazione della cultura, anche ad esempio con eventi europei quali La Notte dei Ricercatori. A fronte di attività di Terza Missione ampie e crescenti, va segnalata un'embrionale capacità di analisi del loro impatto.

Nella recente Audizione del PQA (9.7.2019) il Nucleo ha preso atto che a seguito dell'emanazione del Manuale della Qualità il PQA dal 2019 è responsabile dei processi AQ di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Il Nucleo ha, in quell'occasione, evidenziato, anche in base a quanto emerso dalla restituzione al Rettore da parte della CEV a conclusione della visita, la necessità di meglio chiarire la distinzione dei ruoli fra PQA e Nucleo in relazione al monitoraggio del funzionamento del sistema di AQ. In particolare, si conviene che il NdV attui, attraverso le attività di verifica dei documenti prodotti da CdS e Dipartimenti e le audizioni programmate durante l'anno, una valutazione ex post su un campione di tali strutture. Il PQA, anche per assicurare una maggiore tempestività di intervento nei casi in cui vengano ravvisate situazioni problematiche, effettui un controllo in itinere su tutti o su una ampia campionatura di strutture. Per rendere evidenti tali ruoli il PQA predisporrà una opportuna integrazione alla documentazione descrittiva del sistema di AQ dell'Ateneo. Inoltre, al fine di poter sostenere gli impegni connessi a tali sistematici monitoraggi, appare necessario potenziare in termini quantitativi e di specifiche competenze il supporto amministrativo (ad esempio per la istruzione delle fasi preliminari e successive alle attività di PQA e NdV).

Si conviene, inoltre, che è essenziale sviluppare ulteriormente, a cura del PQA, l'attività di formazione degli attori del sistema di AQ interno. E' infatti necessario, in un'ottica di continuo miglioramento del sistema di AQ, accrescere le competenze interne con special riguardo ai docenti e personale con ruoli chiave, p.es. Coordinatori dei CdS, membri delle CPDS, membri delle Commissioni AQ. Sulla base delle esperienze maturate nel corso della preparazione per la visita di accreditamento, per risultare efficace l'attività di formazione andrebbe personalizzata e svolta possibilmente attraverso un affiancamento nella realizzazione delle diverse attività per la AQ.

Un'ulteriore specifica attività va anche dedicata agli studenti per renderli consapevoli del loro ruolo nei processi di miglioramento della didattica.

Il Nucleo, congiuntamente al PQA individua i principali passi da implementare:

- Sviluppo di un documento descrittivo dei compiti del PQA e del NdV connessi al funzionamento del sistema di AQ;
- Richiesta di un adeguato rafforzamento dell'ufficio di supporto;
- Ricognizione sulle effettive competenze da parte dei diversi attori del sistema di AQ;
- Attività di formazione.

Attrattività dell'offerta formativa

In Tabella I viene riportato, l'andamento nel triennio 2016-18, degli iscritti e degli immatricolati puri nei singoli CdS Triennali o a Ciclo Unico; mentre la Tabella II si riferisce ai CdS Magistrali e sono riportati gli iscritti e gli iscritti per la prima volta ad una Laurea Magistrale (complessivo per quanto riguarda i tre CdS interclasse). Rispetto alle Tabelle I e II si noti che, laddove opportuno, si è fatto riferimento al CdS della stessa classe attivo in precedenza (Allegato 1).

Nel 2018 il numero degli immatricolati puri per i CdS Triennali e Magistrale a Ciclo Unico è pari a 1.772 in leggero decremento rispetto al valore del 2017 (1.814) ed in decremento rispetto al valore del 2016 (2.039). Il decremento è distribuito su tutti i CdS Triennali e Magistrale a Ciclo Unico con l'eccezione di pochi casi in cui il valore è sostanzialmente stabile (Tabella I). Viceversa, il numero degli iscritti per la prima volta ad un CdS Magistrale è cresciuto nel 2018 a 683 rispetto al valore di 566 riscontrato nel 2017 ed anche al valore del 2016 (600). Questo incremento interessa la maggior parte dei CdS Magistrali (Tabella II).

Nel 2018 il numero degli iscritti in Ateneo è pari a 11.290 in decremento rispetto al 2017 in cui vi erano 12.081 iscritti e al 2016 (13.001).

Tabella I: Attrattività dei CdS Triennali e Magistrale a ciclo unico. Gli iscritti sono individuati da iC00d mentre gli immatricolati puri da iC00b.

CdS triennali e Magistrale a ciclo unico	Isritti / Immatricolati puri 2016	Isritti / Immatricolati puri 2017	Isritti / Immatricolati puri 2018
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16	209/41	184/23	174/31
Management delle Imprese Internazionali – L-18	1052/270	1041/254	1052/254
Management delle Imprese Turistiche – L-18	556/108	518/107	535/134
Economia Aziendale – L-18	1964/400	1832/362	1642/308
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41	64/14	69/18	67/15
Economia e Commercio – L-33	1121/255	1046/209	987/225
Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7	166/12	139/7	104/13
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8	198/43	208/42	204/31
Ingegneria Gestionale – L-9	250/43	271/55	263/47
Scienze Biologiche – L-13	569/96	583/89	556/82
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28	321/89	324/85	268/75
Conduzione del Mezzo Navale – L-28	N.D.	N.D.	19/14
Informatica - L-31	718/144	705/124	710/130
Scienze Motorie – L-22	1709/325	1612/322	1518/318
Giurisprudenza – LMG/01 (NA)	1355/117	1244/117	1089/95

Tabella II: Attrattività dei CdS Magistrali. I valori si intendono complessivi per i CdS interclasse. Gli iscritti sono individuati da iC00d mentre le matricole sono individuate da iC00c.

	Isritti / Matricole 2016	Isritti / Matricole 2017	Isritti / Matricole 2018
Management Pubblico – LM-63	10/10	28/15	43/15
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77	254/99	289/117	303/117
Marketing e Management Internazionale – LM-77	297/126	308/132	312/139
Economia del Mare – LM-77	N.D.	N.D.	15/10
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56	164/76	196/84	202/82
Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83	42/14	36/14	36/14
Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35	N.D.	N.D.	19/19
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27	37/12	29/4	26/6
Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33	80/10	74/32	65/11
Informatica Applicata – LM-18	39/9	38/8	37/13
Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72	86/24	91/22	104/39
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67	171/54	165/64	229/130
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68	168/77	171/64	193/88

Il Nucleo osserva che la tendenza generalmente decrescente delle immatricolazioni nelle lauree triennali, rende opportuna una riflessione sulla efficacia delle azioni di orientamento in ingresso. A tal riguardo, appare opportuno approfondire anche con gli studenti quali possono essere le cause di tali andamenti al fine di operare mirati interventi correttivi.

Indicatori di Ateneo

Gli indicatori di Ateneo e dei singoli CdS sono oggetto di analisi nei corrispondenti DARPA che vengono prodotti a fine anno solare.

Gli indicatori di Ateneo sono descritti nell'Allegato 2a e sono suddivisi come segue:

- Gruppo A: indicatori didattica, da iA1 a iA9;
- Gruppo B: indicatori internazionalizzazione, da iA10 a iA12;
- Gruppo C: indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca, da iA_C_1 a iA_C_4;
- Gruppo D: sostenibilità economico finanziaria, ISEF, IDEB e IP;
- Gruppo E: ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, da iA13 a iA20;
- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere, da iA21 a iA24;
- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - soddisfazione e occupabilità, da iA25 a iA26CTER;
- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - consistenza e qualificazione del corpo docente, da iA27A a iA28C.

Gli indicatori di didattica del Gruppo A sono in generale miglioramento rispetto all'anno precedente. Gli indicatori che nell'ultima rilevazione mostrano decrementi, sono iA5B (-0,2%), iA5C (-3%), iA6B (-4,3%), iA6BIS (-0,8%), iA6C (-5,2%), iA6CBIS (-2,9%), iA7B (-0,2%), iA7BBIS (-0,3%), iA8 (-0,6%).

In coerenza con quanto poi analizzato in seguito per i singoli CdS si nota che l'indicatore iA1 nel 2017 è pari al 43% in miglioramento rispetto all'anno precedente ma ancora distante poco più di 10 punti percentuali dal riferimento nazionale.

Gli indicatori che nel 2017 si scostano in negativo di un valore maggiore del 10% sono: iA1, iA2, iA3, iA4, iA5A, iA7BTER, iA7C, iA7CTER.

Gli indicatori seguenti presentano valori migliori del riferimento nazionale nel 2017: iA5B, iA6B, iA6BIS, iA9.

E' importante rilevare che il valore dell'indicatore iA9 che si riferisce alla proporzione dei CdS Magistrali che superano il valore di riferimento 0,8 è pari ad 1 rispetto ad un valor medio nazionale del 2017 pari a 0,89.

Il Nucleo segnala pertanto all'Ateneo di evidenziare ai singoli CdS la necessità di migliorare gli indicatori della didattica (Gruppo A) con particolare attenzione a iA1.

Gli indicatori di internazionalizzazione del Gruppo B sono espressi in ‰ e sono tutti in miglioramento nell'arco temporale. In particolare, gli indicatori iA10 e iA11 mostrano robusti valori di miglioramento considerando le ultime rilevazioni disponibili. Con riferimento al 2017 si nota che, pur essendo ancora i valori degli indicatori inferiori al riferimento nazionale, solo l'iA12 ha uno scarto peggiore del 10 ‰.

Il Nucleo invita pertanto l'Ateneo, secondo le indicazioni già espresse nella Relazione 2018, a rafforzare le azioni sull'internazionalizzazione (indicatori Gruppo B) che stanno mostrando risultati tangibili.

Gli indicatori della ricerca del Gruppo C mostrano dei valori inferiori al riferimento nazionale per quanto riguarda la qualità media dei Collegi di Dottorato (iA_C_2) poiché nell'ultimo dato a disposizione (2016) presenta un valore 2,04 rispetto al riferimento nazionale del 2,77. Viceversa gli indicatori iA_C_3 che misura l'attrattività dei dottorati rispetto a laureati in altri Atenei è particolarmente alto 75,9% (2017) e 73,2% (2018) mostrando una altissima attrattività infatti il riferimento nazionale è pari al 46,64% nel 2017 e 46,44% nel 2018.

L'indicatore iA_C_4 che misura la percentuale di professori e ricercatori non già in servizio presso l'Ateneo nel 2018 è di particolare rilievo raggiungendo il 56% rispetto ad un riferimento nazionale pari a 54,81%.

Il Nucleo evidenzia positivamente i risultati di cui agli indicatori di ricerca del Gruppo C e sottolinea di porre attenzione nel migliorare la qualità media dei Collegi di Dottorato.

Gli indicatori di valutazione della didattica del Gruppo E sono tutti in miglioramento eccetto l'iA17 che nel rilevamento del 2018 è inferiore al valore dell'anno precedente del 7,5%. Con riferimento al 2017, in cui tutti gli indicatori sono valutati, si nota che solo iA16, iA16BIS sono inferiori rispetto al riferimento nazionale di un valore maggiore del 10%. Invece gli indicatori iA18 e iA19 sono migliori rispetto al riferimento nazionale.

Per quanto riguarda gli ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, il Nucleo invita l'Ateneo a valutare opportune azioni per migliorare quelli, iA13 e iA16, che si discostano in modo significativo dai valori benchmark di riferimento.

Gli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere, mostrano tutti un trend positivo eccetto che iA23 (-0,3%). E' importante notare che l'indicatore iA24 che indica gli abbandoni dopo N+1 anni è diminuito. Solo l'indicatore iA22 mostra una discrepanza peggiore del 10% dal riferimento nazionale nel 2017.

Per quanto riguarda gli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - soddisfazione e occupabilità, si nota in primis una percentuale di soddisfazione complessiva del proprio CdS (iA25) pari all'88,9% nel 2018 e superiore al riferimento nazionale. Tutti questi indicatori sono in miglioramento rispetto all'ultima rilevazione e nessuno mostra valori critici rispetto al riferimento nazionale, ovvero peggiori del 10%.

Per quanto riguarda gli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - consistenza e qualificazione del corpo docente, mostrano tutti valori superiori al riferimento nazionale.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

In coerenza con la metodologia adoperata da questo Nucleo già nella Relazione 2017, si è operato un doppio processo valutativo: uno a carattere "*strategico*" sulla base di un sottoinsieme di 7 indicatori scelti dal Nucleo e correlati ad alcuni elementi chiave del Piano Strategico; un processo "*di dettaglio*" ad indicatori a scelta del CdS, indicatori da iC01 a iC26TER (Allegato 2b). Particolare enfasi è data agli indicatori che presentano uno scostamento peggiorativo rispetto al valore di riferimento nazionale di più del 10%. Da quest'anno il Nucleo in questa Relazione evidenzia esplicitamente gli indicatori che hanno valori migliori del riferimento nazionale, l'indicatore che misura il rapporto studenti regolari/docenti iC05 nonché la complessiva soddisfazione degli studenti (indicatore iC25). In continuità con quanto già presente nella Relazione AQ 2018 del Nucleo, si evidenzia l'indicatore iC09 specifico dei CdS Magistrali sulla qualificazione scientifica del corpo docente.

Le due analisi, ovvero quella "*strategica*" e "*di dettaglio*" sono da considerarsi complementari e sinergiche.

Il processo valutativo "*strategico*" ad indicatori prefissati ha quindi inteso considerare un sottoinsieme degli indicatori ANVUR sia perché l'insieme totale risulta parzialmente correlato e sia perché una visione focalizzata su un sottoinsieme di parametri permette di avere un'immediata visione del quadro. Inoltre, si è stabilito di concentrare l'attenzione sugli indicatori di "*percorso*" e di "*uscita*" in quanto motori a medio/lungo termine della concreta percezione della qualità del CdS. Pertanto, gli indicatori prescelti sono stati:

- *Percorso*
 - iC1, percentuale di iscritti regolari che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore di "elevata" produttività media degli iscritti);
 - iC13, percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire da parte degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano (indicatore di produttività media degli immatricolati);
 - iC16, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che proseguono nello stesso CdS al II anno e che hanno conseguito almeno 40 CFU al primo anno (indicatore di "elevata" produttività degli immatricolati).
- *Prosecuzione e abbandoni*
 - iC14, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che proseguono nel II anno nello stesso CdS (indicatore di "fidelizzazione" degli immatricolati);

- iC24, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che non risultano né laureati né iscritti al CdS dopo n+1 anni (indicatore di “dispersione” degli immatricolati a n+1 anni).
- *Internazionalizzazione*
 - iC10, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari (indicatore di internazionalizzazione degli iscritti: tasso medio di CFU acquisiti all'estero dagli iscritti).
- *Uscita*
 - iC17, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che si laureano in n+1 anni nello stesso CdS (tasso di laurea degli immatricolati in un tempo “breve”).

Al fine di leggere con immediatezza tali indicatori, questi sono stati riportati in un radar diagramma. L'indicatore iC10 è riportato in ‰ mentre l'indicatore iC24 è riportato con il suo complemento al 100% (notiamo infatti che solo questo indicatore è inversamente proporzionale alla misura di qualità). Questi indicatori sono sempre riferiti al contesto nazionale di riferimento in quanto ritenuto *challenging* rispetto a quello di area geografica, e per l'ultimo anno di osservazione. I radar diagrammi sono riportati nell'Allegato 3.

Una valutazione sintetica è realizzabile con la misura dello scostamento medio percentuale dove il segno negativo indica che gli indicatori selezionati mostrano una qualità inferiore a quella media nazionale di riferimento.

Tabella IV: Valutazione media dello scostamento degli indicatori strategici dal corrispondente valore nazionale (*In questi casi il CdS non era presente nell'offerta formativa nell'anno precedente secondo l'identica denominazione pertanto lo si è raffrontato con il CdS più prossimo attivo l'anno precedente e della stessa Classe; **Si nota che il CdS LM-72 non ha riferimenti altrove per cui il raffronto è stato fatto con gli indici dell'anno precedente.)

Corso di Studio	Classe	Scostamento medio % 2015	Scostamento medio % 2016	Scostamento medio % 2017
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16	-14,91 %	-11,50 %	-11,53%
Management delle Imprese Internazionali	L-18	-11,46%	-12,29 %	-5,59%
Management delle Imprese Turistiche	L-18	-22,67%	-21,04 %	-10,82%
Economia Aziendale	L-18	-12,87 %	-13,70 %	-16,99%
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni*	L-41	-7,62 %	-9,84 %	1,58%
Economia e Commercio	L-33	-9,02%	-10,46 %	-13,41%
Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi*	L-7	1,71 %	-16,54 %	-13,88%
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	-11,22 %	-19,43 %	-21,58%
Ingegneria Gestionale	L-9	-7,04 %	-16,64 %	-10,82%
Scienze Biologiche	L-13	2,91 %	2,95 %	-1,31%
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteorologiche*	L-28	-53,41%	-29,14 %	-24,62%
Conduzione del Mezzo Navale	L-28	ND	ND	ND
Informatica	L-31	-8,27%	-7,44 %	-10,17%
Scienze Motorie	L-22	-7,28 %	-1,46 %	-2,86%
Giurisprudenza (sede Napoli)	LMG-01	-1,70%	-7,35 %	-8,91%

Management Pubblico	LM-63	ND	-0,63%	-3,87%
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale*	LM-77	-18,21%	-14,16%	-16,60%
Marketing e Management Internazionale	LM-77	-8,27%	-5,74%	-3,87%
Economia del Mare	LM-77	ND	ND	ND
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali*	LM-56	-6,97%	-7,38	-15,35%
Metodi Quantitativi per le Decisioni Economiche e Finanziarie*	LM-83	-4,29%	1,51%	4,83%
Ingegneria delle Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni*	LM-27	-20,05%	-15,81%	-14,26%
Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)*	LM-18	-20,79%	-25,32 %	-28,81%
Scienze e Tecnologie della Navigazione**	LM-72	ND**	-4,75%	1,09%
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere	LM-67	-5,11%	-2,24%	0,70%
Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23 & LM-35	ND	ND	ND
Ingegneria Gestionale	LM-31	-1,90 %	-15,99 %	-14,28%
Ingegneria Gestionale	LM-33	-10,44%	-12,58 %	-11,45%
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie	LM-47	-14,68%	-0,94 %	-3,83%
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie	LM-68	7,18%	3,33 %	-1,05%

Nei casi in cui come è evidente dai radar diagrammi, alcuni indici non erano disponibili si è operata l'analisi e la media sui valori a disposizione.

In 15 casi la valutazione è negativa con valore critico (scarto negativo maggiore del 10%).

In 4 casi la valutazione media degli indicatori strategici è positiva e quindi superiore alla media nazionale degli analoghi CdS erogati da Atenei non telematici (vedasi caso particolare CdS LM-72).

Il CdS che raggiunge la migliore valutazione è Metodi Quantitativi per le Decisioni Economiche e Finanziarie LM-83.

Il Nucleo invita l'Ateneo per gli aspetti di carattere generale e i CdS per aspetti specifici a porre in atto azioni efficaci di mitigazione delle criticità che emergono dalla valutazione degli indicatori strategici.

Analizzando gli indicatori dei singoli CdS il Nucleo osserva quanto segue:

- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo con un valore di oltre il 10% ma praticamente invariato rispetto all'ultima rilevazione. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC03, iC06, iC06BIS, iC06TER, iC16, iC16BIS, iC17, iC22, iC24. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12. Gli indicatori iC15, iC15BIS, iC18 e iC25 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 4,2 con un riferimento nazionale pari a 13,6. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 100% nel 2017 e 88% nel 2018.
- Management delle Imprese Internazionali – L-18: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo ma in mercato miglioramento. Gli

indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC02, iC03, iC16, iC16BIS, iC17, iC22. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC12. Gli indicatori iC06, iC06BIS, iC11, iC14, iC15, iC15BIS, iC19 e iC21 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 28,7 con un riferimento nazionale pari a 27,5. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 87,6% nel 2017 e 90,4% nel 2018.

- Management delle Imprese Turistiche – L-18: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo ma in marcato miglioramento. Il valore è di poco oltre il 10%. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC02, iC03, iC06TER, iC08, iC17, iC22 e iC24. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) si verificano per iC10 e iC11. Gli indicatori iC06, iC06BIS, iC15, iC15BIS, iC16, iC18 e iC19 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 11,6 con un riferimento nazionale pari a 27,5. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 87,9% nel 2017 e 86,4% nel 2018.
- Economia Aziendale – L-18: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, in peggioramento rispetto alle ultime rilevazioni e con uno scarto maggiore del 10%. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC01, iC02, iC03, iC06TER, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC22. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. Gli indicatori iC08, iC18 e iC19 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 29,8 con un riferimento nazionale pari a 27,5. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 87,9% nel 2017 e 89,4% nel 2018.
- Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è positivo in marcato miglioramento rispetto all'ultima rilevazione. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC02, iC03, iC17 e iC24. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. Gli indicatori iC01, iC06, iC06BIS, iC06TER, iC08, iC13, iC14, iC15, iC16, iC16BIS, iC19, iC21 e iC22 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 10 con un riferimento nazionale pari a 9,1. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 100% nel 2017 e 93,8% nel 2018.
- Economia e Commercio – L-33: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, in peggioramento rispetto alle ultime rilevazioni e con uno scarto maggiore del 10%. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC02, iC03, iC13, iC16, iC16BIS, iC17, iC22 e iC24. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. Gli indicatori iC06TER, iC18 e iC19 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 22,7 con un riferimento nazionale pari a 21,1. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 88,7% nel 2017 e 92,5% nel 2018.

- Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, in sensibile miglioramento rispetto all'ultima rilevazione ma ancora con uno scarto maggiore del 10%. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC03, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC21 e iC23. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12. Gli indicatori iC06, iC06BIS, iC08, iC14, iC18, iC19, iC22, iC24 e iC25 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 3,9 con un riferimento nazionale pari a 8. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 94,5% nel 2017 e 90,3% nel 2018.
- Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni, L-8: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, in peggioramento rispetto alle ultime rilevazioni e con uno scarto maggiore del 10%. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC01, iC02, iC03, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC21, e iC22. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12. Gli indicatori iC08, iC19 e iC23 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 8,4 con un riferimento nazionale pari a 15,7. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 100% nel 2017 e 93,3% nel 2018.
- Ingegneria Gestionale, L-9: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, ma in sensibile miglioramento rispetto all'ultima rilevazione. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC01, iC03, iC06, iC06BIS, iC06TER, iC16, iC17 e iC22. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12. Gli indicatori iC02, iC18, iC19 e iC24 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 9,5 con un riferimento nazionale pari a 14,5. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 95,7% nel 2017 e 95% nel 2018.
- Scienze Biologiche – L-13: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è per la prima volta in tre anni leggermente negativo, quindi in peggioramento rispetto alle ultime rilevazioni. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC01, iC02, iC03, iC06TER, iC08, iC16, iC16BIS, iC22 e iC23. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11. Gli indicatori iC06, iC06BIS, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC18, iC21, iC24 e iC25 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 17,9 con un riferimento nazionale pari a 15,8. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 90,9% nel 2017 e 98,4% nel 2018.
- Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-oceanografiche – L-28: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è ancora fortemente negativo, peggiore del 10% ma in miglioramento rispetto alle ultime rilevazioni. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC01, iC02, iC06, iC06BIS, iC06TER, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC21, iC22 e iC24. Gli indicatori iC03, iC08, iC010, iC18 e iC19 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 54,8 con un riferimento nazionale pari a 27,3. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 86,2% nel 2017 e 79,5% nel 2018.

- Conduzione del Mezzo Navale – L-28: Essendo un CdS di nuova attivazione non vi sono dati disponibili.
- Informatica - L-31: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo con un valore di oltre il 10% in peggioramento rispetto all'ultima rilevazione. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC01, iC02, iC03, iC08, iC16, iC16BIS, iC17 e iC22. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12. Gli indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER, iC19 e iC25 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 24,4 con un riferimento nazionale pari a 18,1. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 91,9% nel 2017 e 85,5% nel 2018.
- Scienze Motorie – L-22: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, in peggioramento rispetto all'ultima rilevazione ma di valore contenuto. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC06BIS, iC06TER. Gli indicatori iC03, iC08, iC15, iC15BIS e iC19 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 27,8 con un riferimento nazionale pari a 27. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 82,2% nel 2017 e 85,1% nel 2018.
- Giurisprudenza – LMG/01 (sede di Napoli): Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, in peggioramento rispetto alle ultime rilevazioni. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC01, iC02, iC03, iC17 e iC24. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. Gli indicatori iC07BIS, iC07TER, iC18 e iC26BIS mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 28,4 con un riferimento nazionale pari a 24,8. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 88,5% nel 2017 e 88,7% nel 2018.
- Management Pubblico – LM-63: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, in peggioramento rispetto all'ultima rilevazione ma contenuto (si noti che il valore di iC24 per il 2017 non è disponibile). Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC13, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC12. Gli indicatori iC01, iC04, iC08, iC09, iC10, iC14, iC21 e iC22 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 2,2 con un riferimento nazionale pari a 6,6. Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti iC09 (valore di riferimento generale 0,8) per questo CdS è pari a 1,1 nel 2017 (valore di riferimento nazionale del CdS 1) e 0,9 nel 2018 (valore di riferimento nazionale del CdS 1). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 100% nel 2018.
- Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, in peggioramento rispetto all'ultima rilevazione e con uno scarto maggiore del 10%. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC04, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC22, iC26, iC26BIS

- e iC26TER. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. Gli indicatori iC02, iC08, iC09, iC18, iC19 e iC25 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 29,3 con un riferimento nazionale pari a 12,9. Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti iC09 (valore di riferimento generale 0,8) per questo CdS è pari a 1,2 nel 2017 (valore di riferimento nazionale del CdS 1) e 1,1 nel 2018 (valore di riferimento nazionale del CdS 1). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 95,8% nel 2017 e 96,2% nel 2018.
- Marketing e Management Internazionale – LM-77: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo ma in miglioramento rispetto alle ultime rilevazioni. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC04, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC13, iC16, iC16BIS, iC26, iC26BIS e iC26TER. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12. Gli indicatori iC01, iC02, iC08, iC09, iC18, iC19 e iC22 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 13,3 con un riferimento nazionale pari a 12,9. Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti iC09 (valore di riferimento generale 0,8) per questo CdS è pari a 1,1 nel 2017 e nel 2018 (valore di riferimento nazionale del CdS 1). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 89% nel 2017 e 95,2% nel 2018.
 - Economia del Mare – LM- 77: Essendo un CdS di nuova attivazione non vi sono dati disponibili.
 - Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, in peggioramento rispetto alle ultime rilevazioni e con uno scarto maggiore del 10%. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC04, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC13, iC16, iC16BIS, iC17, iC22, iC26 e iC26BIS. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. Gli indicatori iC02, iC08, iC14, iC18, iC19, iC21, iC23 e iC24 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 20,3 con un riferimento nazionale pari a 6,6. Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti iC09 (valore di riferimento generale 0,8) per questo CdS è pari a 1,0 nel 2017 e nel 2018 (valore di riferimento nazionale del CdS 1). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 90,6% nel 2017 e 92,3% nel 2018.
 - Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è positivo, in marcato miglioramento rispetto alle ultime rilevazioni. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC04, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC26, iC26BIS e iC26TER. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. Gli indicatori iC01, iC02, iC08, iC09, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC18, iC19, iC21 e iC22 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 4,3 con un riferimento nazionale pari a 6,2. Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti iC09 (valore di riferimento generale 0,8) per questo CdS è pari a 1,0 nel 2017 e nel 2018 (valori di riferimento nazionale del CdS 0,8 e 0,9 per il 2017 e 2018, rispettivamente). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 100% nel 2017 e 92,3% nel 2018.

- Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo con un valore di oltre il 10% ma in marcato miglioramento rispetto alle ultime rilevazioni. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC02, iC04, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC08, iC17, iC22 e iC24. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10 e iC12. Gli indicatori iC13, iC14, iC16, iC16BIS, iC18 e iC21 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 2,6 con un riferimento nazionale pari a 3,8. Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti iC09 (valore di riferimento generale 0,8) per questo CdS è pari a 0,9 nel 2017 e 1,0 nel 2018 (valore di riferimento nazionale del CdS 1). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 100% nel 2017 e nel 2018.
- Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) – LM-18: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, in peggioramento rispetto alle ultime rilevazioni e con uno scarto maggiore del 10%. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC01, iC02, iC04, iC08, iC09, iC13, iC15, iC15BIS, iC16BIS, iC17, iC18, iC19, iC21, iC22, iC26, iC26BIS e iC26TER. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10 e iC12. L'indicatore iC24 mostra un valore migliore della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 1,4 con un riferimento nazionale pari a 3,9. Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti iC09 (valore di riferimento generale 0,8) per questo CdS è pari a 0,8 nel 2017 e nel 2018 (valore di riferimento nazionale del CdS 1). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 100% nel 2018.
- Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al loro andamento temporale (Il CdS è erogato solo dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope) è positivo. Gli indicatori 2017, nel confronto con l'anno precedente, che mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC02, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC26 e iC26TER. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ e tutti e tre sono stabilmente pari a 0‰, indicando un'assoluta mancanza di propensione all'internazionalizzazione. Gli indicatori iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC18, iC24 e iC25 mostrano valori migliori rispetto all'anno precedente. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 3,5. Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti iC09 (valore di riferimento generale 0,8) per questo CdS è pari a 0,9 nel 2017 e nel 2018. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 71,4% nel 2017 e del 78,6% nel 2018.
- Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è positivo, ed in costante miglioramento rispetto alle recenti rilevazioni. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC04. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12. Gli indicatori iC01, iC08, iC13, iC16, iC16BIS, e iC19 mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 9,7 con un riferimento nazionale pari a 8,5. Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti iC09 (valore di riferimento generale 0,8) per questo CdS è pari a 0,9 nel 2017 e nel 2018 (valore di riferimento nazionale del CdS 1). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 78,8% nel 2017 e del 81,8% nel 2018.

- Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero – LM-23 & LM-35: Essendo un CdS di nuova attivazione non vi sono dati disponibili.
- Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, e seppure in miglioramento rispetto alle recenti rilevazioni presenta, per entrambi le classi, valori di scostamento superiori al 10%. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC01 (LM-31), iC02 (LM-33), iC04 (LM-31 e LM-33), iC07 (LM-31 e LM-33), iC07BIS (LM-31 e LM-33), iC07TER (LM-31 e LM-33), iC13 (LM-33), iC14 (LM-33), iC15 (LM-33), iC15BIS (LM-33), iC16 (LM-31), iC16BIS (LM-31 e LM-33), iC21 (LM-33), iC22 (LM-31 e LM-33), iC26 (LM-31 e LM-33), iC26BIS (LM-31 e LM-33), iC26TER (LM-31 e LM-33). Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10 (LM-31 e LM-33), iC11 (LM-31) e iC12 (LM-31 e LM-33). Gli indicatori iC08 (LM-31 e LM-33), iC14 (LM-31), iC17 (LM-33), iC19 (LM-31 e LM-33), iC21 (LM-31), e iC24 (LM-31 e LM-33) mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 3,1 con un riferimento nazionale pari a 14,1. Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti iC09 (valore di riferimento generale 0,8) per questo CdS è pari a 1,3 nel 2017 e nel 2018 (valore di riferimento nazionale del CdS 1,1). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 85,7% nel 2017 e del 90,9% nel 2018.
- Scienze e management dello sport e delle attività motorie – LM-47 & LM-68: Lo scostamento medio degli indicatori strategici rispetto al riferimento nazionale è negativo, e in peggioramento rispetto all'ultima rilevazione. Gli indicatori del 2017 che mostrano, nel confronto nazionale, valori peggiori marcati (scostamento maggiore del 10%) sono: iC02 (LM-47) e iC04 (LM-47 e LM-68). Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10 (LM-47), iC11 (LM-47 e LM-68) e iC12 (LM-68). Gli indicatori iC01 (LM-68), iC02 (LM-68), iC08 (LM-47 e LM-68), iC13 (LM-68), iC16 (LM-68), iC16BIS (LM-68), iC17 (LM-47 e LM-68), iC18 (LM-47 e LM-68), iC19 (LM-47 e LM-68), iC21 (LM-47), iC22 (LM-47), iC24 (LM-47), iC26 (LM-47 e LM-68), iC26BIS (LM-47 e LM-68) e iC26TER (LM-47 e LM-68) mostrano valori migliori della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) per questo CdS vale 8,1 con un riferimento nazionale pari a 7,3. Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti iC09 (valore di riferimento generale 0,8) per questo CdS è pari a 0,9 nel 2017 e 0,8 nel 2018 (valore di riferimento nazionale del CdS 0,9). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 77,8% nel 2017 e del 90,0% nel 2018.

I CdS sulla base delle indicazioni prescritte dal Manuale della Qualità, hanno realizzato o stanno realizzando, il documento noto come DARPA CdS.

Audizioni CdS

A valle della stesura della Relazione AQ 2018 del Nucleo, sono state realizzate diverse audizioni come specificato nell'Allegato 4 dove è riportato, in forma tabellare, un quadro completo di tutte le audizioni effettuate dal Nucleo di Valutazione. L'approccio seguito dal Nucleo di Valutazione nella realizzazione delle audizioni è stato orientato a evidenziare gli aspetti meritevoli di attenzione sui quali i CdS sono stati sollecitati a intervenire. Gli esiti di tali audizioni sono riportati nel seguito.

Audizione del Corso di Studio in Management delle Imprese Turistiche, Classe L-18, Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (12.11.2018)

Il Nucleo illustra la logica, la modalità e le finalità delle visite CEV e sottolinea la rilevanza del materiale documentale da preparare.

Il Presidente del CdS in Management delle Imprese Turistiche presenta una prima analisi delle attività del CdS a cui fa seguito un confronto nel quale il Nucleo fornisce alcuni chiarimenti.

Il NdV suggerisce al Presidente del CdS di predisporre un articolato documento di autovalutazione seguendo i Punti di attenzione e gli Aspetti da considerare del requisito R3, con l'obiettivo di verificare in quale misura il CdS li soddisfa e se la documentazione ad oggi prodotta è tale da consentirne la verifica. Il presidente accoglie la proposta del NdV. Si conviene che tale documento verrà inoltrato il più presto possibile al NdV.

Audizione del Corso di Studio in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, Classe L-41, Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (12.11.2018)

Il Nucleo illustra la logica, la modalità e le finalità delle visite CEV e sottolinea la rilevanza del materiale documentale da preparare.

Successivamente il Presidente del CdS in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni presenta una prima analisi delle attività del CdS a cui fa seguito un confronto nel quale il Nucleo fornisce alcuni chiarimenti

Il NdV suggerisce al Presidente del CdS di predisporre un articolato documento di autovalutazione seguendo i Punti di attenzione e gli Aspetti da considerare del requisito R3, con l'obiettivo di verificare in quale misura il CdS li soddisfa e se la documentazione ad oggi prodotta è tale da consentirne la verifica. Il presidente accoglie la proposta del NdV. Si conviene che tale documento verrà inoltrato il più presto possibile al NdV.

Audizione del Corso di Studio in Informatica Applicata, Classe LM-18, Dipartimento di Scienze e Tecnologie (12.11.2018)

Il Nucleo illustra la logica, la modalità e le finalità delle visite CEV e sottolinea la rilevanza del materiale documentale da preparare.

Successivamente il Presidente del CdS in Informatica presenta una prima analisi delle attività del CdS a cui fa seguito un confronto nel quale il Nucleo fornisce alcuni chiarimenti.

Il NdV suggerisce al Presidente del CdS di predisporre un articolato documento di autovalutazione seguendo i Punti di attenzione e gli Aspetti da considerare del requisito R3, con l'obiettivo di verificare in quale misura il CdS li soddisfa e se la documentazione ad oggi prodotta è tale da consentirne la verifica. Il presidente accoglie la proposta del NdV. Si conviene che tale documento verrà inoltrato il più presto possibile al NdV.

Audizione del Corso di Studio in Giurisprudenza, Classe LMG/01, Dipartimento di Giurisprudenza (12.11.2018)

Il Nucleo illustra la logica, la modalità e le finalità delle visite CEV e sottolinea la rilevanza del materiale documentale da preparare.

Successivamente il Presidente del CdS in Giurisprudenza presenta una prima analisi delle attività del CdS a cui fa seguito un confronto nel quale il Nucleo fornisce alcuni chiarimenti.

Il NdV invita il Presidente del CdS a redigere, il più presto possibile, il Riesame ciclico del CdS, ricordando che i principali punti in cui è articolato il RRC corrispondono ai requisiti R3 e che pertanto non sarà necessario per il CdS in Giurisprudenza la preparazione del documento di autovalutazione consigliato agli altri CdS.

Il presidente accoglie la proposta del NdV. Si conviene che il RRC verrà inoltrato il più presto possibile al NdV.

Audizione del Corso di Studio in Informatica Applicata, Classe LM-18, Dipartimento di Scienze e Tecnologie (24.1.2019)

A valle della valutazione dei documenti pervenuti, nonché dell'ampia approfondita discussione, il Nucleo invita il CdS a:

- migliorare il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) secondo le indicazioni fornite in sede di audizione;
- rafforzare le azioni di miglioramento in particolare per quanto attiene alla attrattività del CdS con un approccio di tipo proattivo;
- tener in debito conto, anche ai fini del RRC, le indicazioni di miglioramento della qualità scaturite dalle precedenti audizioni del NdV;
- prevedere una opportuna riflessione sugli esiti dei questionari degli studenti e sulle indicazioni fornite nella Relazione della CPDS.

Audizione del Corso di Studio in Management delle Imprese Turistiche, Classe L-18, Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (24.1.2019)

A valle della valutazione dei documenti pervenuti, nonché dell'ampia approfondita discussione, il Nucleo invita il CdS a:

- migliorare il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) secondo le indicazioni fornite in sede di audizione;
- tener in debito conto, anche ai fini del RRC, le indicazioni di miglioramento della qualità scaturite dalle precedenti audizioni del NdV;
- prevedere una opportuna riflessione sugli esiti dei questionari degli studenti e sulle indicazioni fornite nella Relazione della CPDS;
- Valutare l'opportunità di chiarire meglio funzione e tipologia di docenza ricoperta dai "mini corsi" indicati nel RRC.

Audizione del Corso di Studio in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, Classe L-41, Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (25.1.2019)

A valle della valutazione dei documenti pervenuti, nonché dell'ampia approfondita discussione, il Nucleo invita il CdS a:

- migliorare il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) secondo le indicazioni fornite in sede di audizione;
- tener in debito conto, anche ai fini del RRC, le indicazioni di miglioramento della qualità scaturite dalle precedenti audizioni del NdV;
- prevedere una opportuna riflessione sugli esiti dei questionari degli studenti e sulle indicazioni fornite nella Relazione della CPDS.

Audizione del Corso di Studio di Giurisprudenza, Classe LMG/01, Dipartimento di Giurisprudenza (25.1.2019)

A valle della valutazione dei documenti pervenuti, nonché dell'ampia approfondita discussione, il Nucleo invita il CdS a:

- migliorare il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) secondo le indicazioni fornite in sede di audizione;
- Considerare l'opportunità di predisporre una breve sintesi da inserire nei "Documenti a supporto" in merito alle ragioni che hanno suggerito la riprogettazione del Corso con i riferimenti alla discussione nelle sedi collegiali interne e agli incontri avvenuti con le parti sociali interessate;
- prevedere una opportuna riflessione sugli esiti dei questionari degli studenti e sulle indicazioni fornite nella Relazione della CPDS.

Audizione del Corso di Studio in Management delle Imprese Turistiche, Classe L-18, Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (15.4.2019)

L'audizione mette in evidenza i seguenti aspetti migliorabili:

- risultano ancora da rafforzare e da rendere maggiormente efficaci le interazioni con le Parti Interessate ai fini della definizione dei profili professionali e delle competenze associate;
- occorre migliorare la definizione degli obiettivi formativi esprimendo le conoscenze e le competenze che saranno acquisite dagli studenti;
- vanno migliorate le schede di insegnamento sia nella definizione dei risultati di apprendimento, sia nelle modalità di verifica del profitto;
- va migliorata la gestione del processo di riesame approfondendo maggiormente le cause dei problemi e definendo in modo più efficace le azioni per rimuoverle e le modalità per verificare il successo di tali azioni.

Audizione del Corso di Studio in Economia e Commercio, Classe L-33, Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (9.7.2019)

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e raccomandazioni:

- Documentare la consultazione con le parti interessate;
- Riconsiderare, anche alla luce di quanto emerge al precedente punto, la declinazione degli obiettivi formativi;
- Procedere a un controllo sistematico delle Schede insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento. Assicurarsi la accessibilità alle schede Esse3 dal sito web e il link con la scheda SUA-CdS;
- Dare conto, a partire dalla "matrice delle competenze", del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative;
- Approfondire le analisi dell'opinione degli studenti scendendo a livello di singoli insegnamenti.

Audizione del Corso di Studio in Scienze Motorie, Classe L-22, Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (9.7.2019)

Nel corso della audizione vengono discussi ed esaminati punti di forza e di debolezza del CdS.

In particolare, tra i punti di forza vanno annoverati i buoni risultati in termini di collocazione nel mondo del lavoro da parte dei laureati.

Tra gli aspetti da migliorare il Nucleo segnala i punti di seguito descritti.

- Nella compilazione della SUA-CdS, occorre intendere tale documento come una presentazione del CdS in cui fornire informazioni chiare e dettagliate sul progetto formativo, valorizzandone gli aspetti positivi.
- Occorre una migliore definizione e distinzione tra le figure professionali indicate per il CdS triennale e per quello magistrale. A tale riguardo è opportuno un confronto con le Parti Interessate (Comitato di Indirizzo) in cui includere i laureati del CdS. Inoltre, vanno documentate in modo sistematico gli esiti di tali confronti.
- E' necessaria una più specifica articolazione delle competenze associate alle figure professionali previste per il CdS e dei corrispondenti piani di studio; a questo riguardo occorre porre attenzione alla chiarezza delle informazioni fornite in merito agli insegnamenti a scelta dello studente.
- E' opportuna una riformulazione delle competenze previste in ingresso e una migliore definizione delle modalità di recupero delle carenze e una precisa definizione e descrizione delle modalità di assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi e del loro superamento.

- Una maggiore attenzione ai dati riguardanti la mobilità Erasmus allineando le attività agli obiettivi strategici di Ateneo. A questo riguardo, appare opportuno che il CdS consideri l'esperienza all'estero da parte degli studenti come una esperienza di per sé formativa e tenga conto di tale criterio nella validazione dei CFU conseguiti all'estero. Inoltre, nell'intento di promuovere la mobilità internazionale in accordo con le strategie dell'Ateneo, occorre approfondire, attraverso un confronto con gli studenti, quali possano essere le sedi estere presso le quali gli studenti possono essere maggiormente interessati a recarsi.
- Una più approfondita analisi degli ambiti lavorativi in cui si collocano i laureati del CdS per poter meglio definire eventuali interventi da effettuare sul percorso formativo

Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

Le 7 Relazioni finali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) redatte nel 2018 non sempre sono state trasmesse direttamente al Nucleo di Valutazione come previsto dalla normativa e hanno riguardato i CdS erogati in Ateneo.

Nonostante il PQA abbia già da tempo predisposto e reso disponibili indicazioni sui contenuti della Relazione, vedasi:

https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/allegati/indicazioni_compilazione_relazione_cpds.pdf

L'analisi delle Relazioni delle CPDS mostra che vi sono ancora degli elementi di miglioramento formale e sostanziale.

Le attività svolte dalle CPDS sono state oggetto delle Audizioni del Nucleo come già riportato nei verbali delle Audizioni dei CdS e dei Dipartimenti.

Alla luce delle analisi delle Relazioni annuali delle CPDS e delle Audizioni, il Nucleo osserva che nelle Relazioni annuali delle CPDS non sempre sono chiari ed evidenti le fonti documentali obiettive, ovvero la Relazione AQ del Nucleo, la Relazione OPIS del Nucleo, le Opinioni degli Studenti a livello granulare per ogni insegnamento (vedasi la metodologia introdotta dal Nucleo nelle ultime Relazioni OPIS). In alcune Relazioni CPDS le analisi delle OPIS non seguono le indicazioni metodologiche del Nucleo. Talvolta sembrano essere riportate opinioni non suffragate da elementi obiettivi e probabilmente influenzate dalla diversa sensibilità dei componenti.

In presenza di chiare ed evidenti criticità (già segnalate nella Relazione AQ del Nucleo e nella Relazione OPIS del Nucleo) non vi sono analisi di approfondimento e/o incontri specifici. Non sempre la CPDS dà conto della mancata discussione nei CdS delle criticità obiettive che emergono dalle analisi AQ e OPIS.

Non sempre emerge in maniera documentale chiara un'attività continua ovvero l'uso di metodologie e procedure per analisi indipendenti. Si raccomanda sempre di coinvolgere effettivamente gli studenti afferenti ai CdS.

La Relazioni delle CPDS non danno quasi mai evidenza di come vengono utilizzati i dati della rilevazione opinione studenti e in quale sede vengono discussi, ovvero di come i punti di attenzione sollevati nell'anno precedente sono stati discussi ed eventualmente mitigati.

La formazione dei componenti delle CPDS dovrebbe sempre essere oggetto di particolare cura da parte del PQA.

E' auspicabile un aggiornamento del documento che includa più in generale il ruolo delle CPDS ovvero un documento che indichi le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività delle CPDS" da parte del PQA che indichi le fonti di riferimento nonché le metodologie e le analisi attese. In particolare, è opportuno che in maniera tabellare e chiara siano riportati il quadro ANVUR e quindi i documenti e dati di riferimento e poi i punti di attenzione che la CPDS deve analizzare.

3.Sistema di AQ per la Ricerca e Terza Missione a livello di Dipartimento

Tutti i Dipartimenti sono stati auditi nel 2018 e il DiST e il DiSAQ anche nel 2019 (Allegato 4). A valle delle audizioni del Nucleo, mirate soprattutto ad analizzare le criticità, sono state fornite delle indicazioni di miglioramento, vedasi in special modo la Relazione AQ 2018 del Nucleo.

Il Nucleo di Valutazione (con lettera protocollata del 26.9.2019 - prot.0073094) ha richiesto di illustrare le attività di ricerca e di terza missione dipartimentali entro il 15.10.2019.

Di seguito si dà conto dei principali risultati per ciascun Dipartimento alla luce di quanto emerge dall'ultimo DARPA disponibile.

Dipartimento di Giurisprudenza (DiGIU)

La Relazione del Dipartimento di Giurisprudenza è pervenuta al Nucleo in data 23.10.2019 prot. 79213.

La Relazione consta di circa 99 pagine e descrive, in coerenza con l'ultima SUA-RD, gli obiettivi di ricerca del DiGIU e la sua composizione e organizzazione. In particolare si nota che il DiGIU si compone di docenti afferenti alle aree CUN 11,12,13 e 14 e pertanto i SSD sono tutti a carattere non bibliometrico. In coerenza anche con quanto già relazionato l'anno precedente si valutano diversi indicatori di produzione scientifica. Sia il numero dei contributi in rivista pro-capite che complessivo è migliorato (triennio 2016-18). Analogo risultato migliorativo è relazionato per i contributi in volume e di libri. Di particolare rilievo è l'incremento delle pubblicazioni in fascia A sia pro-capite che complessivo (anni 2016, 2017 e 2018). Pertanto nella Relazione si evidenzia che l'Obiettivo 1 - *Miglioramento della qualità della produzione scientifica* mostra, per ogni area CUN e SSD, è effettivamente positivo. Con riferimento all'Obiettivo 2 - *Incremento dell'importo dei finanziamenti alla Ricerca derivanti da bandi competitivi* l'evoluzione delle attività del DiGIU si testimoniano ancora delle criticità soprattutto concentrate nel 2016 e 2017. Con riferimento all'Obiettivo 3 - *Internazionalizzazione* la Relazione evidenzia che la mobilità internazionale dei docenti è diminuita negli ultimi tre anni e la mobilità dei dottorandi è altalenante. Con riferimento al numero di pubblicazioni scritte con coautori internazionali che il numero di prodotti scritti in una lingua diversa dall'italiano si notano andamenti complessivi altalenanti per quanto riguarda il numero delle pubblicazioni con co-autori internazionali e invece in leggera crescita per l'altro valore. La Relazione poi esamina le attività di terza missione evidenziando che soprattutto per quanto riguarda il *public engagement* si sono svolte numerose iniziative. Il DiGIU ha anche svolto diverse e qualificate attività rientranti nella formazione continua.

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DiSAE)

La Relazione del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici è pervenuta al Nucleo in data 21.10.2019 prot. 78709.

La Relazione consta di circa 38 pagine più allegati e descrive, in coerenza con l'ultima SUA-RD, gli obiettivi di ricerca del DiSAE e la sua composizione e organizzazione. La Relazione analizza, sulla base dei software predittivi CRUI-UniBas, la VQR prossima ventura notando che nell'ipotesi più conservativa, le percentuali dei prodotti eccellenti o di qualità elevata per i quattro maggiori settori di area 13 presenti nel DiSAE variano fra un minimo del 41,67% ad un massimo del 66,67%. In sintesi la Relazione si mostra fiduciosa per l'esito della prossima VQR. In coerenza anche con quanto già relazionato l'anno precedente si valutano diversi indicatori di produzione scientifica. Il monitoraggio annuale del numero di pubblicazioni su rivista complessivo e pro-capite mostra un trend positivo per il periodo 2016-18 rispetto a quelli precedenti e analoghi comportamenti si rilevano per i contributi in volumi e di libri.

Per quanto invece riguarda il Miglioramento delle performance nei finanziamenti competitivi si nota che il DiSAE ha avuto un buon comportamento per quanto riguarda i progetti competitivi di ricerca di Ateneo nel 2017. Inoltre il DiSAE ha visto la partecipazione al bando finanziato progetto AIM-Attrazione e Mobilità che ha permesso il reclutamento di tre ricercatori.

Per quanto riguarda le attività di internazionalizzazione, il Numero di articoli in collaborazione con ricercatori stranieri è in netto miglioramento nel 2018 e 2019 mentre gli altri tipi di attività, segnatamente, il numero di *Visiting Professor* e docenti stranieri è altalenante e il numero di dottorandi, assegnisti e ricercatori stranieri zero o minimo.

La Relazione evidenzia la fondamentale importanza dei progetti di ricerca competitivi di Ateneo quale motore di dinamiche positive anche verso la partecipazione a bandi esterni.

La Relazione esamina anche le attività di terza missione che si estrinsecano soprattutto in *public engagement* e *life-long learning*. Critica sono le attività in conto terzi.

Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ)

La Relazione del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi è pervenuta al Nucleo in data 23.10.2019 mediante email. Si tratta di una versione aggiornata del documento approvato il 2.2.2019.

Il DiSAQ è Dipartimento di Eccellenza dell'Ateneo. La Relazione consta di circa 111 pagine e descrive, in coerenza con l'ultima SUA-RD, gli obiettivi di ricerca del DiSAQ e la sua composizione e organizzazione. Il DiSAQ si è dotato di specifici comitati e gruppi di lavoro. Il personale DiSAQ afferisce nella quasi totalità all'area CUN 13 e per una minima parte all'Area 1.

L'analisi della produzione scientifica mostra che il numero dei contributi su rivista, su volume e su libro, nel triennio 2016-18, sono tutti significativamente aumentati. L'analisi predittiva della prossima VQR, anche sulla base del software CRUI-UniBas, esamina sia eventuali docenti non produttivi (assenti) che la numerosità e collocazione editoriale delle pubblicazioni. Gli indicatori sono tutti in miglioramento. La simulazione VQR, con tutti i limiti di questa valutazione, evidenzia un miglioramento complessivo dell'indicatore R medio di dipartimento che passa da 1,2 a 1,6 e anche la frazione di prodotti di eccellenza è superiore, per il 2015-18, al dato nazionale ma in decremento rispetto al valore precedente.

Il DiSAQ è risultato vincitore di bandi competitivi per la ricerca internazionali, nazionali e regionali e la sua attività progettuale (presentazione di progetti a call di bandi competitivi) è notevole.

Le attività di internazionalizzazione sono monitorate con il numero di *visiting professor* entranti ed uscenti e il numero dei dottorandi stranieri ovvero il numero di dottorandi che svolgono una parte della loro attività all'estero. Mentre nel primo caso i numeri, positivi, sono assestati, nel secondo caso la Relazione non fornisce numeri.

Con riferimento alle attività di Terza Missione il DiSAQ ha una significativa attività di conto terzi, numerose e qualificate convenzioni di ricerca. Il DiSAQ ha inoltre sviluppato numerose e qualificate attività di *public engagement* e *life-long learning*.

Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DiSEG)

La Relazione del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici è pervenuta al Nucleo in data 15.10.2019 mediante email.

La Relazione consta di circa 76 pagine e descrive, in coerenza con l'ultima SUA-RD, gli obiettivi di ricerca del DiSEG e la sua composizione e organizzazione. In particolare si nota che il DiSEG si compone di docenti afferenti a sei aree di ricerca (AREA 1, AREA 7, AREA 10, AREA 11, AREA 12, AREA 13) due delle quali confluenti nel settore bibliometrico (AREA 01, AREA 07) e le restanti nel

settore non bibliometrico. La valutazione, in funzione della VQR, della produzione scientifica è differente, infatti, il settore bibliometrico tiene conto dei seguenti indicatori: Institute for Scientific Information (ISI), SCOPUS e lo Scimago Journal Rank (Q1: rivista di alta qualità, Q2: rivista di buona qualità; Q3: rivista di qualità sufficiente) e dell'H index, mentre il settore non bibliometrico tiene conto degli indicatori: Riviste di Fascia A, numero di pubblicazioni (contributi su rivista o volume) e Libri.

Al fine di conseguire gli obiettivi dettagliati nella SUA-RD sono state istituite diverse Commissioni. La Relazione, secondo una logica ispirata al Ciclo di Deming e con chiaro riferimento agli indicatori del Piano strategico, evidenzia che rispetto all'Obiettivo 1 - *Miglioramento della Produzione Scientifica sotto il profilo quantitativo e qualitativo* l'evoluzione delle attività del DiSEG rilevanti per l'Obiettivo 1 mostra una tendenza favorevole per il periodo 2014-17, ma in vista della prossima VQR il DiSEG ritiene di dover proseguire con l'Obiettivo 1 e le relative azioni nel Piano d'azione. Con riferimento all'Obiettivo 2 - *Incremento dell'importo dei finanziamenti alla Ricerca derivanti da bandi competitivi* l'evoluzione delle attività del DiSEG mostra una tendenza positiva per il periodo 2014-17, con diverse iniziative che hanno permesso di reperire fondi esterni per la ricerca. Ciò nondimeno, il DiSEG ritiene rimangano ampi spazi di miglioramento in questa dimensione, che si presenta come di importanza non secondaria, sia rispetto al Piano strategico di Ateneo che ai fini del miglioramento dell'indicatore IRD3 della VQR-3. A riguardo l'Obiettivo 3 - *Consolidare ed aumentare le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento* la Relazione del DiSEG nota che in questo ambito mostra una tendenza moderatamente favorevole. Diverse iniziative mostrano un raccordo significativo con le attività svolte in ambito di Terza Missione, come le collaborazioni con il Centro Europeo Informazione Cultura Cittadinanza del Comune di Napoli-CEICC ed alcune aziende zootecniche del contesto territoriale, o il *Contamination LAB* che avvalendosi di accordi di collaborazione con Comune di Napoli, Regione Campania, Autorità Portuale di Napoli e l'Ufficio Scolastico regionale (MIUR Campania), per esempio, ha aumentato sensibilmente i rapporti con le istituzioni presenti sul territorio (A.TM.1.2.). Rimangono ancora aperti ampi spazi per il miglioramento dei risultati rispetto all'Obiettivo 3; in particolare, appare proficuo sfruttare la natura interdisciplinare del DiSEG al fine di promuovere un incremento delle collaborazioni con enti esterni. Il DiSEG ritiene di dover proseguire con l'Obiettivo 3 e le relative azioni nel Piano d'azione del DiSEG; le ricadute indirette di un aumento delle attività di collaborazione del DiSEG sulle altre dimensioni rilevanti (come ad esempio l'internazionalizzazione) possono essere numerose e proficue (nel *Contamination LAB* sono presenti diversi partner e istituzioni universitarie e di ricerca internazionali).

In connessione con l'Obiettivo 4 - *Potenziamento dell'internazionalizzazione e delle azioni legate all'alta formazione*, la Relazione nota che il trend è positivo con numerose iniziative di internazionalizzazione e la presenza di ben tre dottorati internazionali su tre attivi presso il DiSEG. La Relazione considera anche le attività dipartimentali di Terza Missione. Si evidenzia come il DiSEG abbia investito particolari energie nel rafforzamento delle attività che riguardano l'incameramento delle entrate derivanti da progetti di bandi competitivi e per attività di conto terzi che sono dettagliati nella Relazione ed evidenziano un chiaro balzo in avanti rispetto agli anni recenti. Il DiSEG ha promosso ed organizzato numerosi eventi rientranti nel *Public Engagement*.

Nella parte della Relazione che approfondisce l'analisi della produzione scientifica si evidenzia che mentre una misura quantitativa dei prodotti della ricerca mostra un decremento, se si va a considerare la collocazione editoriale degli stessi si nota un deciso miglioramento. Questa analisi mostra come vi sia un miglioramento in termini di numerosità di contributi su rivista prodotti nel triennio 2015-17 per molti dei settori disciplinari afferenti al DiSEG. In particolare, presentano un trend positivo i settori MAT/05- LIN/03-IUS/12-IUS/13-SECS/P02-SECS/S03. In generale, i risultati in termini di numerosità di contributi pubblicati in rivista sono da ritenersi soddisfacenti soprattutto

se si tiene conto dell'indirizzo "qualitativo" perseguito nel triennio 2015-2016 rispetto a quello "quantitativo" del triennio precedente. La produzione degli altri prodotti è piuttosto stabile e, laddove risulti inferiore nell'ultimo triennio di analisi, si ritiene che la causa sia da ascrivere al cambio di tendenza degli studiosi del DiSEG. In questo contesto si evidenzia anche come vi sia stato un incremento dei prodotti scientifici realizzati in collaborazione con studiosi stranieri nell'ultimo triennio considerato (passando da 27 pubblicazioni nel triennio 2014-16 a 32 pubblicazioni nel triennio 2015-17).

Dipartimento di Ingegneria (DING)

La Relazione del Dipartimento di ingegneria è pervenuta al Nucleo in data 23.10.2019 via email.

La Relazione consta di circa 53 pagine e descrive, in coerenza con l'ultima SUA-RD, gli obiettivi di ricerca del DING e la sua composizione e organizzazione. Il personale del DING appartiene alle Aree CUN 1, 2, 3, 8, 9 e 13. Dei 27 SSD afferenti 24 sono bibliometrici e 3 non bibliometrici (ICAR/17, ICAR/19 e SECS-P/07).

Con riferimento all'Obiettivo 1 - *Miglioramento della Qualità della Produzione Scientifica* si nota che i punti di attenzione sono: a) mantenimento delle ottime prestazioni ottenute nella VQR relativamente al parametro IRD1 (e all'indicatore R) nell'Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione (sia 09a sia 09b), nell'Area 02 – Scienze Fisiche, e nell'Area 03 – Scienze Chimiche; b) incremento della qualità, sia nell'Area 08 - Ingegneria Civile, nell'Area 01 – Scienze Matematiche ed Informatiche, e nell'Area 13 – Scienze Economiche e Statistiche.

Più dettagliatamente si nota un incremento del numero dei lavori su rivista e dei contributi in volume (analisi fatta sulle aree bibliometriche). Pertanto, rispetto ad una prima previsione VQR-3, basata sul software CRUI-UniBas, si rileva, ad oggi, un numero di prodotti mancanti estremamente limitato.

La produzione indicizzata complessiva del DING è sempre superiore all'80% del totale delle pubblicazioni e nel 2018 supera il 90% del totale delle pubblicazioni. Nella Relazione si esamina anche la collocazione editoriale di queste pubblicazioni su rivista. Infatti, si valuta il numero complessivo di pubblicazioni in riviste di Classe Q1 e Q2 basandola su SJR. Il numero di prodotti in Classe Q1 e Q2 assume una percentuale che dal 27,2% del 2013 cresce ed arriva fino a superare il 60% nel 2018.

Relativamente all'Obiettivo 2 - *Incremento dell'importo dei finanziamenti alla ricerca derivanti da bandi competitivi* la Relazione nota che i punti di attenzione sono: a) mantenimento (ed eventualmente incremento) dei finanziamenti derivanti da bandi competitivi; b) incremento significativo dei finanziamenti di fonte comunitaria nell'ambito specifico del programma Horizon 2020. Si evidenzia però una buona capacità nel tempo di attrarre fondi da bandi competitivi internazionali, nazionali e regionali.

Con riferimento all'Obiettivo 3 – *Internazionalizzazione* si evidenzia nella Relazione che i punti di attenzione sono: a) incremento della mobilità in ingresso e in uscita dei Docenti/Ricercatori del Dipartimento, incremento degli studenti stranieri iscritti ai Corsi di Laurea di I livello, di Laurea Magistrale e ai Corsi di Dottorato; b) incremento del numero di pubblicazioni con co-autori stranieri su riviste di riconosciuta qualità internazionale. In questo contesto si evidenzia un numero non nullo negli anni di studenti di Dottorato stranieri e che il numero di pubblicazioni indicizzate con coautori stranieri rispetto alla produzione complessiva indicizzata, in percento, è stabile negli anni intorno al valore del 45%. Sono stati stipulati anche numerosi e qualificati accordi con Università e Centri di ricerca stranieri. Sono numerosi i professori stranieri che hanno trascorso un periodo presso il DING ed anche i docenti del DING che hanno trascorso un periodo all'estero. Purtroppo non è possibile valutare un trend temporale non essendo specificato l'anno di riferimento di questi scambi.

Rispetto alle attività di Terza Missione il DING ha sviluppato numerose attività di *public engagement*, nonché numerosi conti terzi ed anche un brevetto oltre che uno *spin-off*.

Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DiST)

La Relazione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie è pervenuta al Nucleo in data 18.10.2019 Prot.79517.

La Relazione consta di circa 83 pagine più allegati e descrive, in coerenza con l'ultima SUA-RD, gli obiettivi di ricerca del DiST ovvero la sua composizione e organizzazione. Le aree CUN presenti nel DiST sono le Aree 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12 e 13.

Con riferimento all'Obiettivo 1 - *Miglioramento della Qualità della Produzione Scientifica* si nota che il numero delle pubblicazioni su rivista nel 2018 è migliorato rispetto all'anno precedente e ciò conferma il trend positivo degli ultimi anni. I contributi su volume o libri invece sono in decremento. Il numero dei contributi su rivista pro-capite è in miglioramento nel triennio 2016-18 rispetto ai precedenti mentre il numero dei contributi pro-capite in volumi e di libri è diminuzione. La Relazione evidenzia che non tutti gli articoli su rivista sono indicizzati su SCOPUS. Il numero dei contributi su rivista di fascia A è in decrescita.

L'analisi predittiva in vista della prossima VQR, basata anche sul software CRUI-UniBas, riguarda il periodo 2015-19 e mostra che un potenziale consolidamento o miglioramento dei risultati ottenuti nelle precedenti VQR. Per quanto concerne l'indicatore R, la proiezione 2015-19 mostra un potenziale aumento dell'indicatore per tutte le aree bibliometriche del Dipartimento popolate da almeno 3 soggetti. Per quanto riguarda la simulazione dell'indicatore X, i risultati ottenuti evidenzerebbero che solo le aree 2, 3 e 8 possano presentare una diminuzione di tale valore rispetto alla VQR 11-14 mentre per le restanti aree si potrebbero presentare un trend in crescita.

Relativamente all'Obiettivo 2 - *Incremento dell'importo dei finanziamenti alla ricerca derivanti da bandi competitivi* la Relazione nota che il valore dei bandi competitivi finanziati è considerevolmente aumentato nel 2018 raggiungendo un picco rispetto agli ultimi sei anni. In particolare derivano essenzialmente da progetti finanziati a seguito di bandi UE (2) e progetti finanziati dal MIUR (7).

Con riferimento all'Obiettivo 3 - *Internazionalizzazione* si evidenzia che la presenza di co-autori internazionali, rispetto all'intera produzione scientifica del DiST, è mediamente limitata. Il numero di assegnisti/dottorandi stranieri è limitato ma, nel 2018, vi è stato un *visiting professor* nell'ambito del programma Fullbrighth.

La Relazione con riferimento alla Terza Missione evidenzia la registrazione di un brevetto nel 2018 e una discreta attività conto terzi e riporta, senza evidenziare né il dettaglio specifico né il legame con il piano strategico Dipartimentale, una intensa attività di *public engagement*, si segnala l'attività con Città della Scienza.

Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB)

La Relazione del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere è pervenuta al Nucleo in data 22.10.2019 Prot.79022.

La Relazione consta di circa 80 pagine e descrive, in coerenza con l'ultima SUA-RD, gli obiettivi di ricerca del DiSMeB ovvero la sua composizione e organizzazione. Le aree CUN presenti nel DiSMeB sono le Aree 5, 6, 10, 11 (11a e 11b), 12 e 13. Le aree 5, 6 e 11b sono bibliometriche mentre le aree 10, 11a, 12 e 13 sono non bibliometriche. Al fine di meglio perseguire gli obiettivi di assicurazione della qualità sono state costituite apposite Commissioni.

Con riferimento all'Obiettivo 1 - *Miglioramento della Qualità della Produzione Scientifica* si nota che la produzione scientifica di ambito bibliometrico del DiSMeB, normalizzata rispetto al numero dei

docenti afferenti a SSD bibliometrici, è incrementata a partire dal 2014 e si è mantenuta pressoché costante fino al 2017, registrando un picco nel 2016. Nonostante l'ingresso di n. 2 unità di personale, nel 2018 il dato normalizzato risulta leggermente in flessione. La maggior parte delle pubblicazioni prodotte nel 2018 rientra nei quartili Q1 e Q2 (banca dati di riferimento SJR). La produzione scientifica dei docenti afferenti a SSD non bibliometrici, mostra un progressivo miglioramento nella produzione scientifica media nel periodo 2015-18, con un numero di pubblicazioni su riviste di fascia A in crescita rispetto al triennio precedente.

La Relazione evidenzia una criticità relativamente al numero complessivo di assegni/borse di studio/contratti di collaborazione per lo svolgimento di attività di Ricerca che però ha visto un dato positivo nel 2018.

Relativamente all'Obiettivo 2 - *Incremento delle collaborazioni esterne e dei finanziamenti alla Ricerca* la Relazione nota che si sono svolte diverse azioni che hanno generato risultati positivi. Fra queste il numero di manifestazioni d'interesse che hanno coinvolto enti esterni (pubblici e privati, nazionali ed esteri, tramite partenariati e collaborazioni scientifiche), il numero di tesi e/o tirocini per studenti delle Lauree Magistrali presso enti e/o aziende pubbliche e private. Si è anche avuto un sostanziale incremento dei finanziamenti ricevuti da parte di aziende o enti pubblici e privati, fatta eccezione per la flessione registrata nel 2015. Anche il numero di progetti di Ricerca presentati nell'ambito dei programmi finanziati a livello nazionale e internazionale, in particolare nel periodo 2015-17, si è incrementato ma ciò purtroppo non si riscontra per i progetti finanziati su bandi competitivi. Il numero complessivo di progetti finanziati su bandi competitivi appare ancora limitato. Con riferimento all'Obiettivo 3 – *Internazionalizzazione* si evidenzia nella Relazione che il numero totale di *Visiting Professor*, sia in entrata che in uscita ha visto un arresto nel 2018, il numero di dottorati in uscita è cresciuto nettamente raggiungendo le 5 unità, come anche la collaborazione dei docenti del Dipartimento con colleghi afferenti ad istituzioni straniere, presenta un trend nettamente in crescita, testimoniato da un numero consistente di pubblicazioni, su significative riviste nel periodo 2013-18. Anche il numero di seminari e/o lezioni tenuti da docenti stranieri che la partecipazione a convegni internazionali presenta un trend positivo negli ultimi anni.

Con riferimento alla prossima VQR la Relazione, anche grazie al software CRUI-UniBas, esamina lo scenario. Questa analisi è in chiaro scuro evidenziando comportamenti differenti fra le diverse Aree. Pertanto è stata realizzato il monitoraggio della produzione scientifica totale e pro-capite dei docenti del DiSMeb che mostra come i contributi a rivista complessivi per il triennio 2016-18 si siano incrementati rispetto ai trienni precedenti e i contributi pro-capite siano sostanzialmente stabili rispetto ai due trienni precedenti (2015-17 e 2014-16). I contributi in volume complessivi e pro-capite sono in aumento ed anche quelli inerenti i libri. La Relazione esamina anche la qualità della produzione scientifica e nota che in numero complessivo e pro-capite di pubblicazioni su riviste di fascia A è in incremento.

Per quanto riguarda le attività di Terza Missione si nota la criticità legata al numero dei conto terzi. Viceversa sono numerose e di valore le attività di *public engagement* e *life-long learning* caratterizzati da importanti accordi come quelli con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN) e l'Istituto di Diagnosi e Cura Hermitage.

Audizioni Dipartimentali

L'approccio seguito dal Nucleo di Valutazione nella realizzazione delle audizioni è stato orientato a evidenziare gli aspetti meritevoli di attenzione sui quali i Dipartimenti sono stati sollecitati a intervenire. Gli esiti di tali audizioni sono riportati nel seguito.

Audizione DiST (24.1.2019)

A valle della valutazione dei documenti pervenuti, nonché dell'ampia approfondita discussione, il Nucleo invita il Dipartimento a:

- allineare le azioni previste nel piano triennale 2019-21 con le risultanze in merito alle criticità emerse dal riesame del triennio 2015-17;
- tener in debito conto le indicazioni di miglioramento della qualità della ricerca e terza missione scaturite nella precedente audizione dell'11.7.2018.

Audizione DiSAQ (25.1.2019)

A valle della valutazione dei documenti pervenuti, nonché dell'ampia approfondita discussione, il Nucleo invita il Dipartimento a:

- integrare la documentazione con i necessari riferimenti alle attività /azioni, già previste dai documenti di programmazione, effettivamente messe in atto nel corso dell'anno da parte dei diversi organismi (AQDISAQ, CTS, SLIOB, KNOTRAC ecc.);
- predisporre un documento che agevoli / guidi alla lettura dei documenti del ciclo di programmazione del Dipartimento e della loro integrazione con quelli di Ateneo e/o fornire, in premessa dei diversi documenti, indicazioni di sintesi sulla loro funzione;
- fornire una più dettagliata descrizione del funzionamento del modello per gap;
- aggiungere sempre le date nei documenti.

Audizione DiSAQ (15.4.2019)

L'audizione mette in evidenza che, a fronte di un documento di programmazione chiaro e dettagliato, è migliorabile la gestione di alcuni aspetti del riesame in particolare per quanto riguarda gli indicatori di efficacia delle azioni.

Il Nucleo evidenzia che la pratica di presentare il DARPA Dipartimentale è uno strumento positivo sia per l'uso interno che per evidenziare gli aspetti di forza delle attività di ricerca e di terza missione svolte dai diversi Dipartimenti. Pertanto risulta uno strumento di stimolo per il miglioramento continuo della qualità. In questo contesto un'analisi migliorata della qualità in itinere ed ex post dei Corsi di Dottorato è auspicabile una volta che il PQA definisca un formato standard di riferimento ancorato alle best-practice nazionali.

4.Strutturazione dell'attività di monitoraggio dei CdS, con riferimento alle eventuali audizioni

Il NdV ha inteso fin dal suo insediamento promuovere il confronto diretto, tramite audizioni, con tutti gli attori del processo AQ dell'Ateneo (vedasi per le audizioni realizzate con i CdS e i Dipartimenti l'Allegato 4). In particolare il Nucleo ha privilegiato gli incontri con i CdS non già auditi dal precedente NdV e ha avviato le audizioni con i Dipartimenti, che non erano stati oggetto di particolare attenzione.

A completamento del triennio di lavori di questo Nucleo, si sottolinea l'importanza fondamentale delle audizioni per contribuire alla costruzione di un clima favorevole alla cultura del miglioramento.

Invita il prossimo Nucleo a considerare i seguenti criteri selettivi per le prossime Audizioni dei CdS:

- 1) CdS in accreditamento che hanno avuto raccomandazioni dalla CEV;
- 2) CdS mai auditi;
- 4) Valutazione secondo gli indicatori strategici negativa rispetto al quadro nazionale di riferimento e andamento temporale in peggioramento;
- 5) Limitata attrattività;
- 6) CdS con elevata attrattività, ma con potenziali criticità nei servizi agli studenti;

7) Per i CdS Magistrali valore limitato dell'indicatore iC09;

5.Raccomandazioni e suggerimenti

Sistema AQ a livello di Ateneo

Il Nucleo raccomanda agli OO.GG. di rafforzare l'ufficio di supporto agli organi di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo.

Il Nucleo raccomanda al PQA di operare una ricognizione sulle effettive competenze da parte dei diversi attori del sistema di AQ e di rafforzare l'attività di formazione per i processi AQ.

Sistema AQ a livello dei CdS

Il Nucleo, considerata la tendenza generalmente decrescente delle immatricolazioni nelle lauree triennali, suggerisce di avviare azioni per incrementare l'attrattività a partire da una riflessione sulla efficacia delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. A tal riguardo, appare opportuno approfondire anche con gli studenti quali possono essere le cause di tali andamenti al fine di operare mirati interventi correttivi.

Il Nucleo segnala all'Ateneo di sviluppare azioni per sostenere il tutoraggio in itinere nell'ambito dei singoli CdS al fine di migliorare gli indicatori della didattica (Gruppo A) con particolare attenzione agli indicatori sulla regolarità degli studi, iA1 (percentuale di iscritti regolari con almeno 40 CFU), iA13, iA16.

Il Nucleo invita l'Ateneo, secondo le indicazioni già espresse nella Relazione 2018, a proseguire le azioni sull'internazionalizzazione (indicatori Gruppo B) che stanno mostrando miglioramenti tangibili.

Il Nucleo invita l'Ateneo per gli aspetti di carattere generale e i CdS per aspetti specifici a porre in atto azioni efficaci di mitigazione delle criticità che emergono dalla valutazione degli indicatori strategici e dalle rilevazioni OPIS. Quindi invita il PQA e le CPDS a valutare l'efficacia di tali azioni.

Il Nucleo invita l'Ateneo a rendere più incisivo il ruolo delle CPDS nel processo di miglioramento della qualità della didattica. A tale scopo raccomanda al PQA, anche attraverso un'opportuna attività di formazione, di fare in modo che sia applicata la metodologia introdotta dal Nucleo nelle ultime Relazioni AQ e OPIS.

Il Nucleo invita le CPDS a migliorare la qualità dei propri contributi, ad esempio rendendo chiare ed evidenti le fonti documentali obiettive consultate e coinvolgendo effettivamente gli studenti afferenti ai CdS. Si raccomanda alle CPDS di evidenziare come vengono utilizzati i dati della rilevazione opinione studenti da parte del CdS. Inoltre, si invitano le CPDS a verificare di anno in anno che le azioni correttive eventualmente messe in atto dai CdS a seguito dei rilievi delle CPDS dell'anno precedente, sono risultate efficaci nel risolvere le problematiche rilevate.

Il Nucleo invita il PQA a effettuare un aggiornamento delle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività delle CPDS" che indichi le fonti di riferimento nonché le metodologie e le analisi attese. In particolare, è opportuno che in maniera tabellare e chiara siano riportati il quadro ANVUR e quindi i documenti e dati di riferimento e poi i punti di attenzione che la CPDS deve analizzare.

Sistema AQ a livello dei Dipartimenti

Il Nucleo raccomanda di migliorare la qualità media dei Collegi di Dottorato.

Il Nucleo raccomanda di migliorare l'analisi in itinere ed ex post dei Corsi di Dottorato. Pertanto invita il PQA a definire un formato standard di riferimento ancorato alle *best-practice* nazionali.

Allegato 1 Quadro delle strutture

Dipartimento	CdS 2016-17	CdS 2017-18	CdS 2018-19
Dipartimento di Giurisprudenza (DiGIU)	Giurisprudenza – LMG/01	Giurisprudenza – LMG/01	Giurisprudenza – LMG/01
	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16
	Management Pubblico – LM-63	Management Pubblico – LM-63	Management Pubblico – LM-63
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DiSAE)	Management delle Imprese Internazionali – L-18	Management delle Imprese Internazionali – L-18	Management delle Imprese Internazionali – L-18
	Economia e Amministrazione delle Aziende - L-18		
	Management delle Imprese Turistiche – L-18	Management delle Imprese Turistiche – L-18	Management delle Imprese Turistiche – L-18
	Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale - LM-56		
	Amministrazione e Consulenza Aziendale – LM-77	Amministrazione e Consulenza Aziendale – LM-77	Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale LM-77
Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ)	Economia Aziendale – L-18	Economia Aziendale – L-18	Economia Aziendale – L-18
	Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese – L-41	Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41	Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41
	Marketing e Management Internazionale – LM-77	Marketing e Management Internazionale – LM-77	Marketing e Management Internazionale – LM-77
	Management e Finanza d'Azienda - LM-77		
			Economia del Mare – LM- 77
Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DiSEG)	Economia e Commercio – L-33	Economia e Commercio – L-33	Economia e Commercio – L-33
	Scienze Economiche e Finanziarie– LM-56	Scienze Economiche, Finanziarie e Internazionali – LM-56	Scienze Economiche, Finanziarie e Internazionali – LM-56
	Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali - LM-83	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie - LM-83	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie - LM-83
Dipartimento di Ingegneria (DING)	Ingegneria Civile e Ambientale – L-7	Ingegneria Civile e Ambientale – L-7	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7
	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8
	Ingegneria Gestionale – L-9	Ingegneria Gestionale – L-9	Ingegneria Gestionale – L-9
	Ingegneria Civile – LM-23	Ingegneria Civile – LM-23	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35
	Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione – LM-27	Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27	Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27
	Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33	Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33	Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33

Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DiST)	Scienze Biologiche – L-13	Scienze Biologiche – L-13	Scienze Biologiche – L-13
	Scienze Nautiche e Aeronautiche – L-28	Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28	Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28
			Conduzione del Mezzo Navale L-28
	Informatica - L-31	Informatica - L-31	Informatica - L-31
	Informatica Applicata – LM-18	Informatica Applicata – LM-18	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) LM-18
	Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72	Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72	Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72
Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB)	Scienze Motorie – L-22	Scienze Motorie – L-22	Scienze Motorie – L-22
	Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67	Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67	Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67
	Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie - LM-47 & LM-68	Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie - LM-47 & LM-68	Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie - LM-47 & LM-68

Allegato 2a Legenda indicatori Ateneo

iA1: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Definizione: La percentuale sopra definita viene calcolata come il rapporto tra gli iscritti regolari per l'anno accademico (a.a.) $x-x+1$ con almeno 40 CFU nell'anno solare $x+1$ e gli iscritti regolari all'a.a. $x-x+1$

iA2: Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando i laureati regolari x divisi laureati totali x , dove il concetto di regolarità è quello definito per la valutazione del costo standard unitario di formazione dello studente (CSTD).

iA3: Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli avvii di carriera al I anno nell'a.a. $x-x+1$ che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella dove è erogato il corso diviso gli avvii complessivi di carriera al I anno ai corsi di laurea L, LMCU nell'a.a. $x-x+1$.

iA4: Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli avvii di carriera al primo anno delle LM con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero, diviso gli avvii di carriera complessivi al primo anno delle LM.

iA5B: Rapporto studenti regolari /docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica*.

Definizione: Vengono calcolati gli iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard nell'a.a. $x-x+1$ diviso la somma dei professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo a e b in servizio al 31/12/ x

iA5C: Rapporto studenti regolari /docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale*

Definizione: L'indicatore è calcolato come il rapporto tra gli iscritti regolari, come definiti nel calcolo del costo standard, nell'a.a. $x-x+1$ diviso la somma dei Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo a e b in servizio al 31/12/ x

iA8: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento.

Definizione: L'indicatore iA8 è calcolato considerando i docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti diviso il totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS.

iA9: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8).

Definizione: Il valore dell'indicatore iA9 è valutato come il rapporto tra la sommatoria dei valori R (VQR 2011-14) di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti diviso la sommatoria dei CFU di tutti gli insegnamenti.

iA10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi*.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando i CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. $x-x+1$ nell'a.s. $x+1$ diviso il numero totale di CFU conseguiti dagli iscritti regolari dell'a.a. $x-x+1$ nell'a.s. $X+1$

iA11: Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando laureati regolari nell'a.s. x che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero diviso i Laureati regolari nell'a.s. x .

iA12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli avvisi di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) dell'a.a. $x-x+1$ con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero diviso gli avvisi di carriera al I anno a.a. $x-x+1$ delle L, LM e LMCU.

iA13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**.

Definizione: L'indicatore iA13 è calcolato considerando i CFU conseguiti (in media) nell'a.s. $x+1$ (considerati anche eventuali CFU conseguiti nell'anno x , se presenti) dagli studenti immatricolati puri al CdS nell'a.a. $x-x+1$ diviso i CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. $x-x+1$ (valore calcolato sull'impegno previsto per studente).

iA14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri del CdS nell'a.a. $x-x+1$ che al 31/12/ $x+1$ risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS (o di CdS della stessa classe) di prima immatricolazione diviso gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. $x-x+1$.

iA15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**.

Definizione: L'indicatore iA15 è calcolato considerando gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. $x-x+1$, che entro l'a.s. $x+1$ (dunque anche nell'a.a. x) hanno acquisito almeno 20 CFU e che nell'a.a. $x+1-x+2$ risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il numero di immatricolati puri al CdS nell'a.a. $x-x+1$.

iA15BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. $x-x+1$, che entro l'a.s. $x+1$ (dunque anche nell'anno x) hanno acquisito almeno 1/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. $x+1-x+2$ risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il totale degli immatricolati puri al CdS nell'a.a. $x-x+1$.

iA16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nel $x-x+1$, che entro l'a.s. $x+1$ (dunque anche nell'anno x) hanno acquisito almeno 40 CFU e che nell'a.a. $x+1-x+2$ risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. $x-x+1$

iA16BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. $x-x+1$, che entro l'a.s. $x+1$ (dunque anche nell'anno x) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. $x+1-x+2$ risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. $x-x+1$.

iA17: Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando il numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. $(x-x+1)-N$ anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile dell'anno $x+2$ diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. $(x-x+1)-N$, con N pari alla durata normale del CdS.

iA19: Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando le ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. $x-x+1$ da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato diviso il totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. $x-x+1$ come da rilevazione SUA-CDS per l'a.a. $x-x+1$.

iA21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nel $x-x+1$ che al 31/12/ $x+1$ risultano iscritti in un CdS (anche di altro Ateneo) diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. $x-x+1$

iA21BIS: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nel $x-x+1$ che al 31/12/ $x+1$ risultano iscritti in un CdS diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nel $x-x+1$

iA22: Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando il numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. $(x-x+1)-(N-1)$ anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 aprile $x+2$ diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. $(x-x+1)-(N-1)$, con N pari alla durata normale del CdS.

iA23: Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nel $x-x+1$ che al 31/12/ $x+1$ risultano iscritti in un CdS dello stesso Ateneo diviso il numero complessivo di immatricolati puri nell'a.a. $x-x+1$

iA24: Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo $N+1$ anni.

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri che nell'a.a. $x-x+1$ non risultano più iscritti o laureati nel CdS diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. $(x-x+1)-N$, con N pari alla durata normale del CdS.

iA27B: Rapporto studenti iscritti /docenti complessivo per laurea scientifico-tecnologica.

Definizione: Il rapporto è calcolato considerando il numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. $x-x+1$ diviso il numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. $x-x+1$ come da rilevazione SUA-CDS a.a. $x-x+1$ divisa per 120).

iA27C: Rapporto studenti iscritti / docenti complessivo per l'area umanistico-sociale.

Definizione: Il rapporto è calcolato considerando il numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. $x-x+1$ diviso il numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. $x-x+1$ come da rilevazione SUA-CdS a.a. $x-x+1$ divisa per 120).

iA28B: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per laurea scientifico-tecnologica.

Definizione: Il rapporto è calcolato considerando il numero di studenti iscritti al primo anno CdS nell'a.a. $x-x+1$ /Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. $x-x+1$ diviso per 120).

iA28C: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per laurea umanistico-sociale.

Definizione: Il rapporto è calcolato considerando il numero di studenti iscritti al primo anno CdS nell'a.a. $x-x+1$ /Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. $x-x+1$ diviso per 120).

Allegato 2b Legenda indicatori CdS

iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC02: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC03: Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC04: Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

Tipo di CdS: LM

iC05: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC06: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)

Tipo di CdS: L

NOTA: Per gli Atenei consorziati AlmaLaurea sono forniti i valori secondo due definizioni di "occupato". Per questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 1: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

iC06BIS: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)

Tipo di CdS: L

NOTA: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

iC06TER: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)

Tipo di CdS: L

NOTA: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

iC07: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

Tipo di CdS: LM, LMCU

NOTA: Per gli Atenei consorziati AlmaLaurea sono forniti i valori secondo due definizioni di "occupato". Per questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 1: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

iC07BIS: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

Tipo di CdS: LM, LMCU

NOTA: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

iC07TER: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

Tipo di CdS: LM, LMCU

NOTA: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC09: Valori dell’indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Tipo di CdS: LM

iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC15BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC16BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC20: Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

NOTA: Il numeratore è dato da Immatricolati puri al CdS nel X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS dello stesso Ateneo e il denominatore è dato da Immatricolati puri nell'a.a. X/X+1

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC25: Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS

Tipo di CdS: L, LM, LMCU

iC26: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

Tipo di CdS: LM, LMCU

NOTA: Per gli Atenei consorziati AlmaLaurea sono forniti i valori secondo due definizioni di "occupato". Per questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 1: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

iC26BIS: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

Tipo di CdS: LM, LMCU

NOTA: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

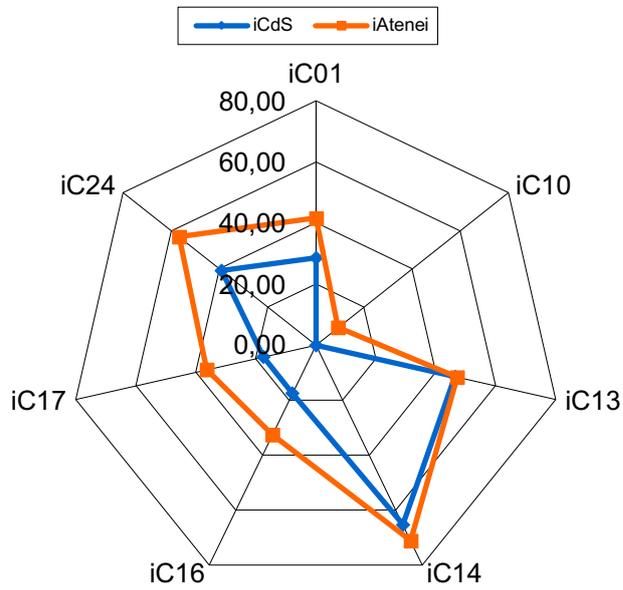
iC26TER: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

Tipo di CdS: LM, LMCU

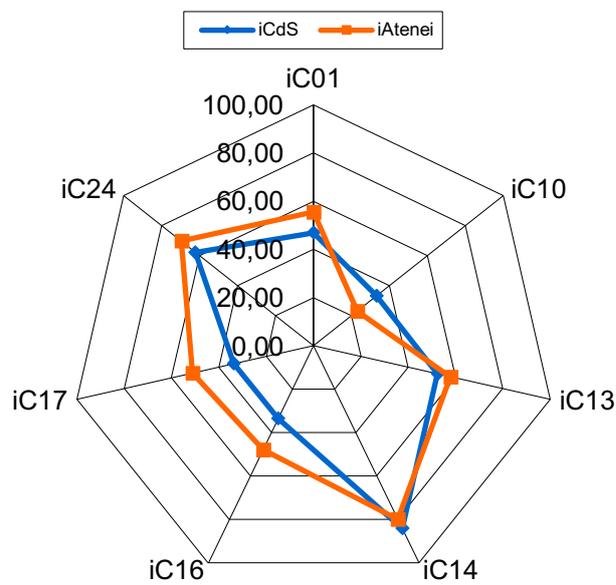
NOTA: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

Allegato 3 Indicatori del CdS (azzurro) e media nazionale (arancione).

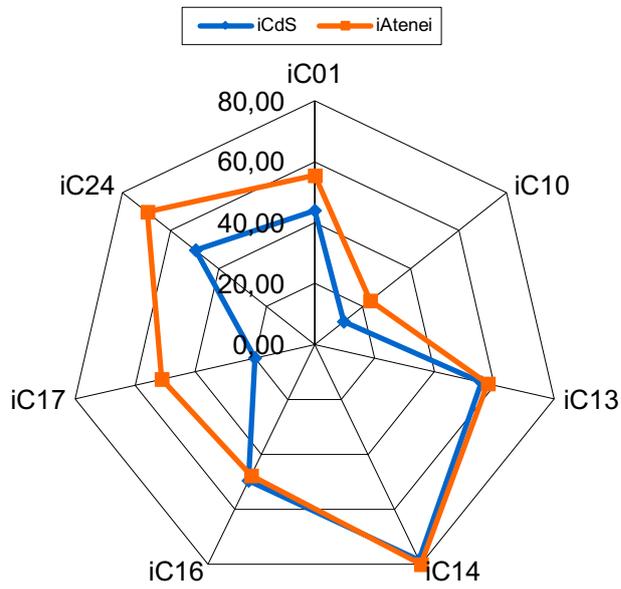
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16



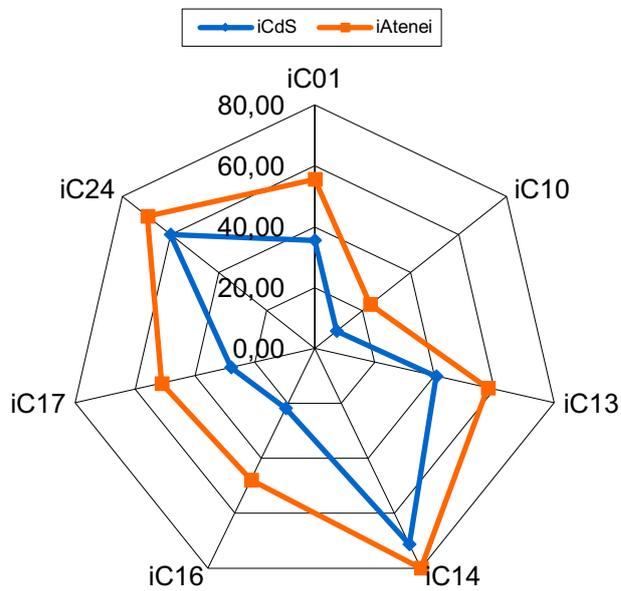
Management delle Imprese Internazionali L-18



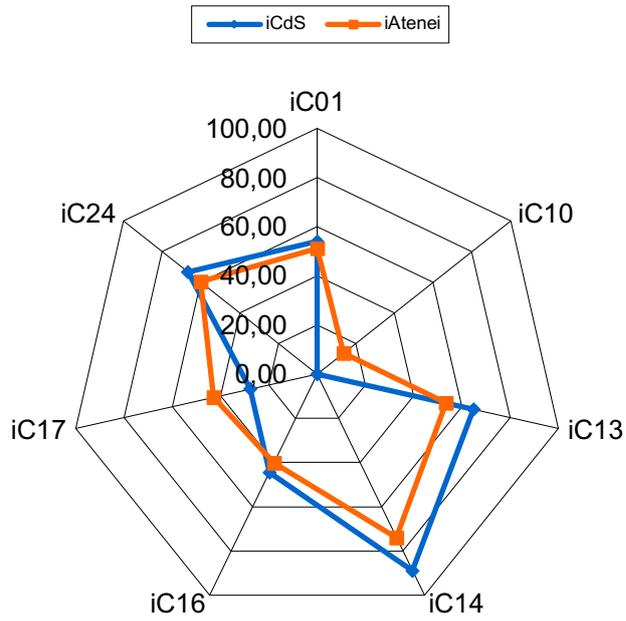
Management delle Imprese Turistiche L-18



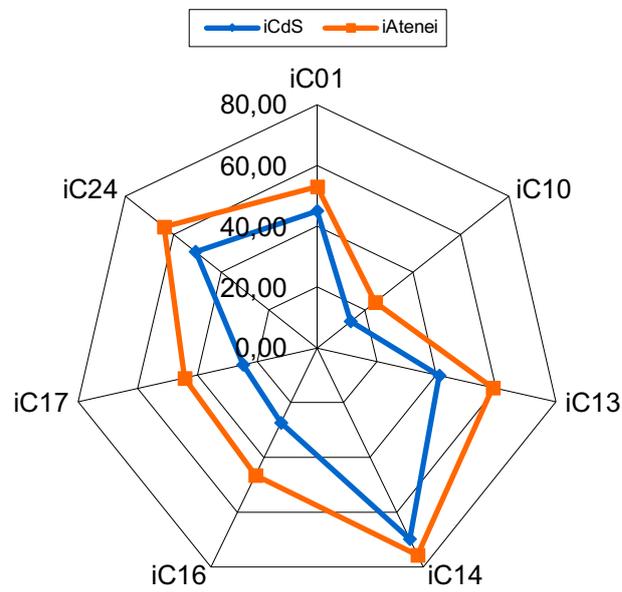
Economia Aziendale L-18



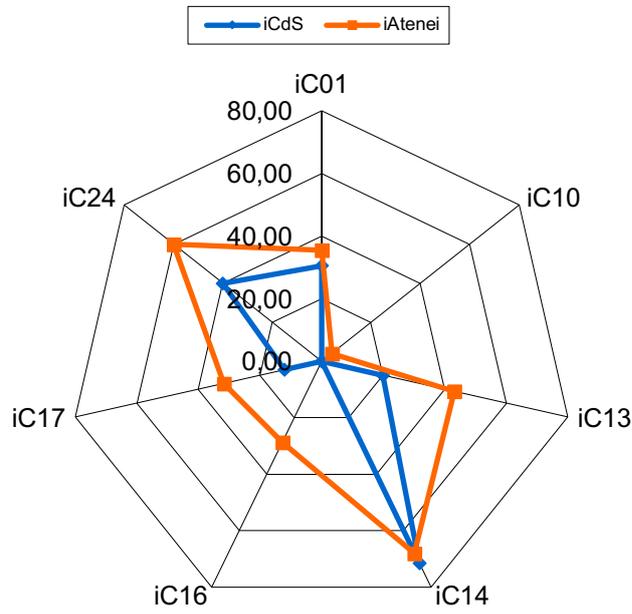
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Fianza e le Assicurazioni L-41



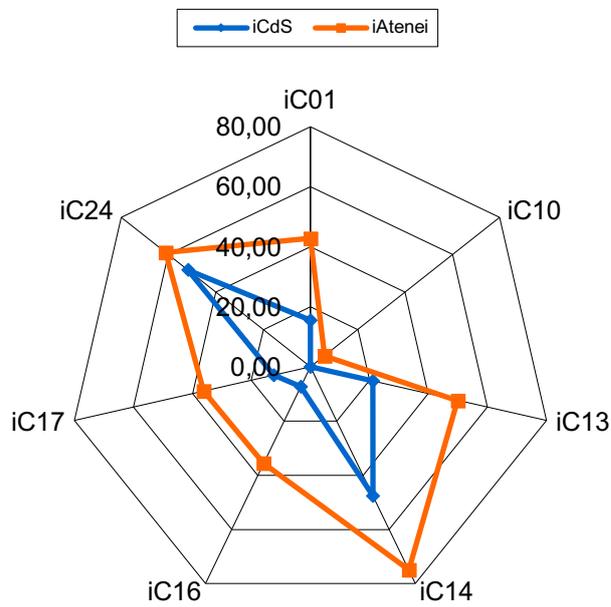
Economia e Commercio L-33



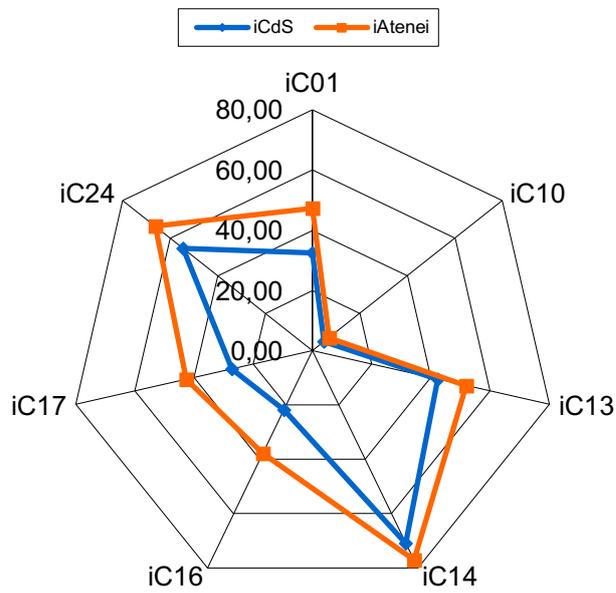
Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7



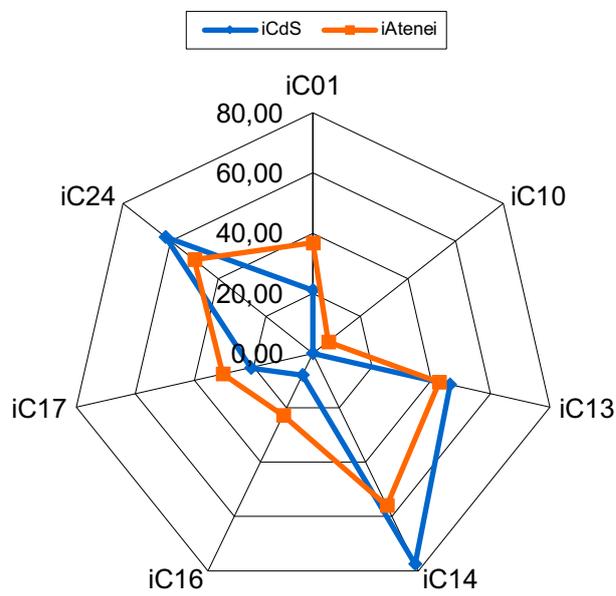
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni L-8



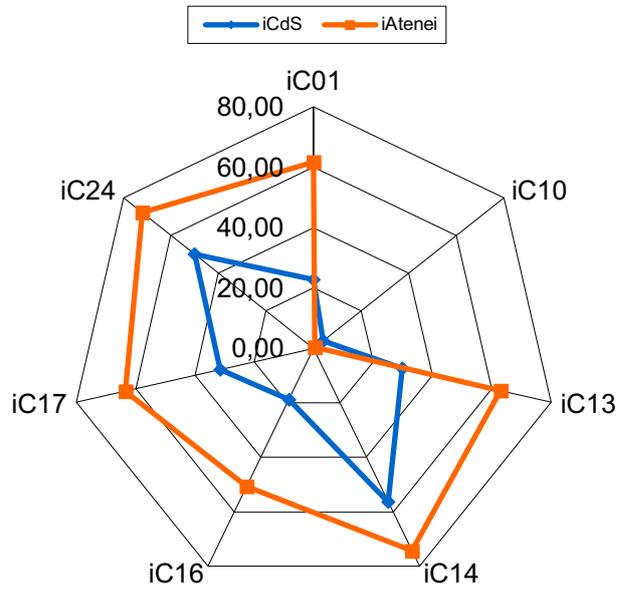
Ingegneria Gestionale L-9



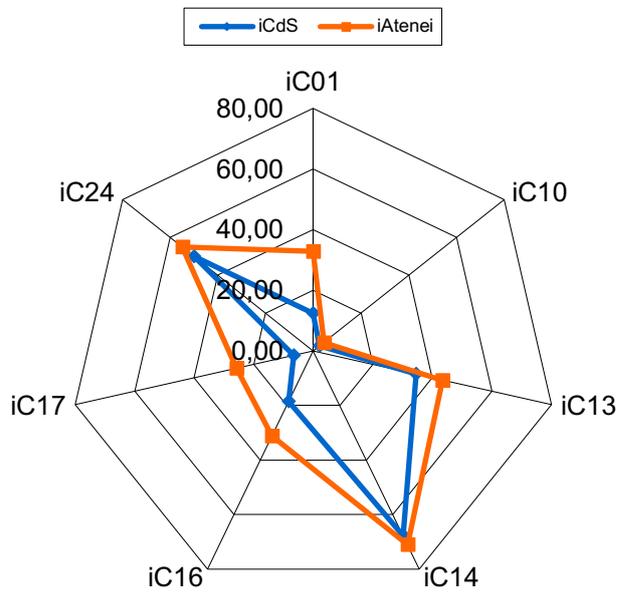
Scienze Biologiche L-13



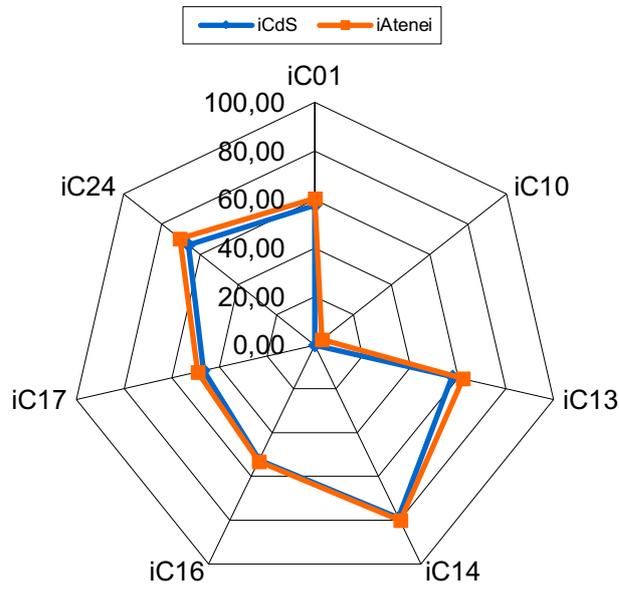
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-oceanografiche L-28



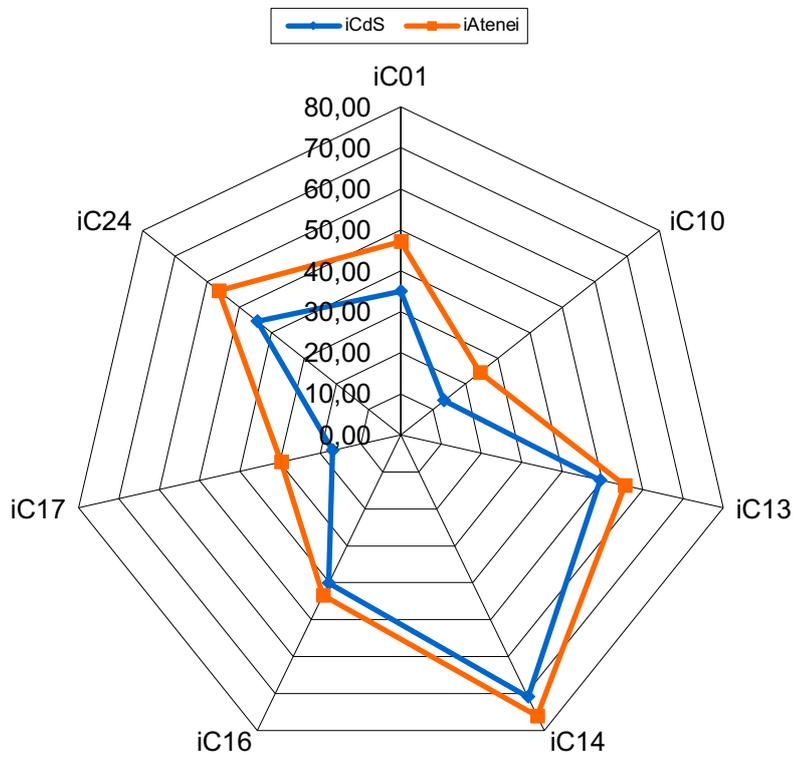
Informatica L-31



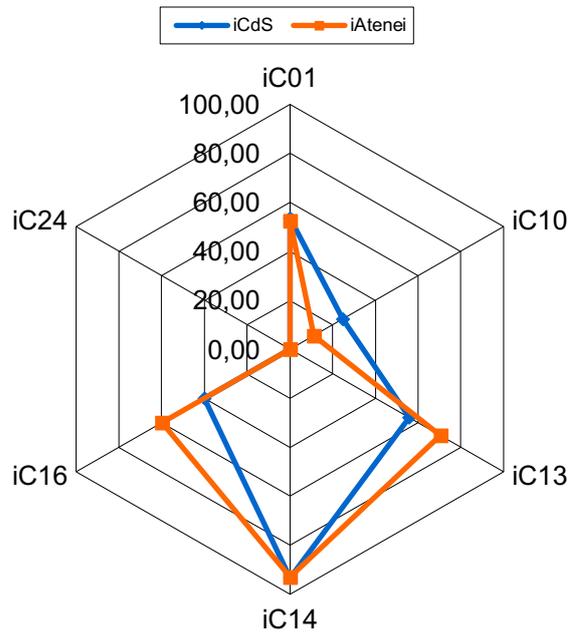
Scienze Motorie L-22



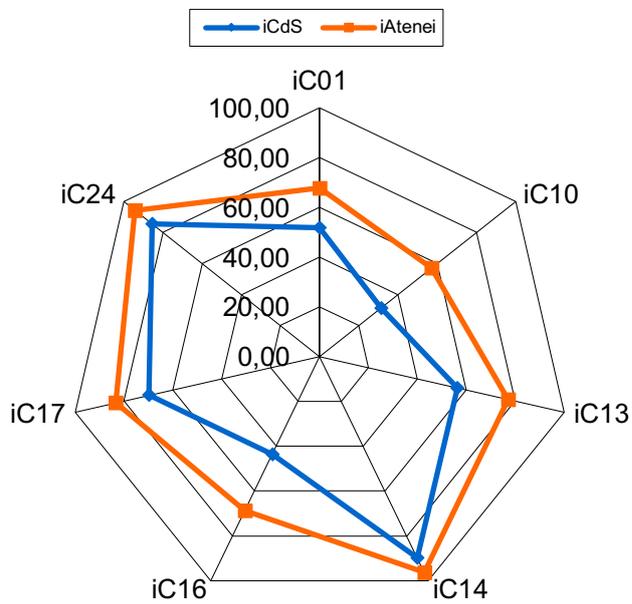
Giurisprudenza LMG-01



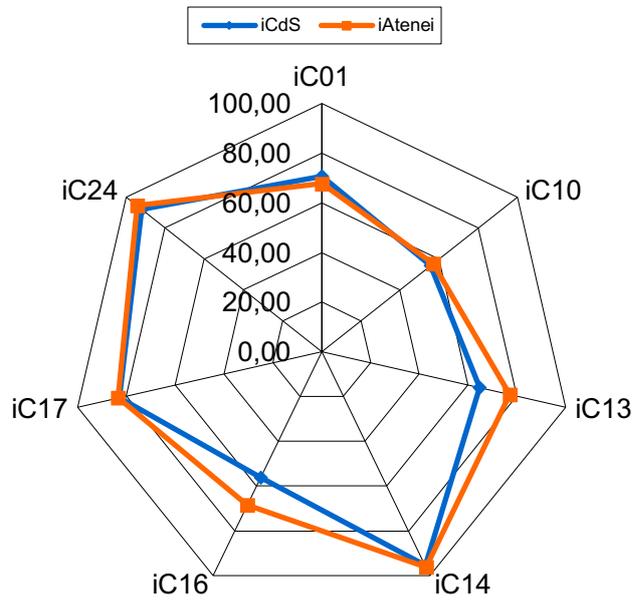
Management Pubblico LM-63



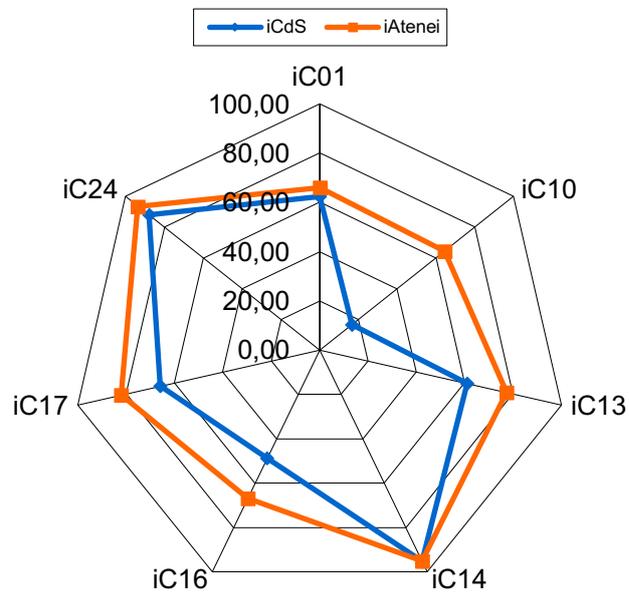
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale LM-77



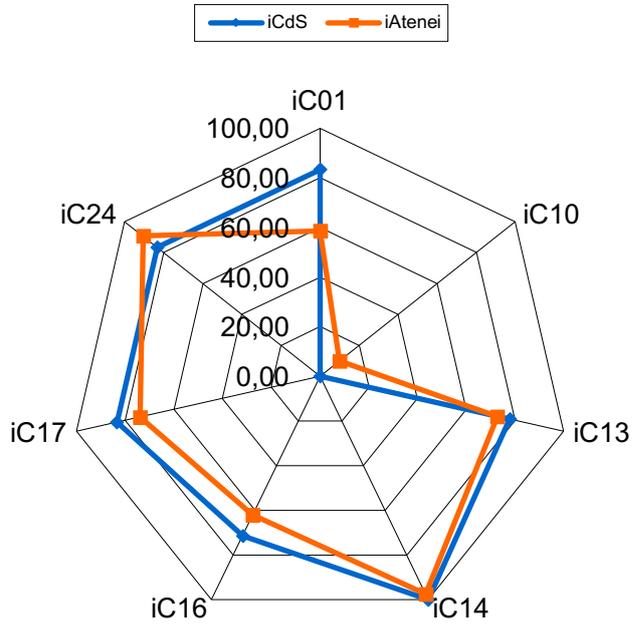
Marketing e Management Internazionale LM-77



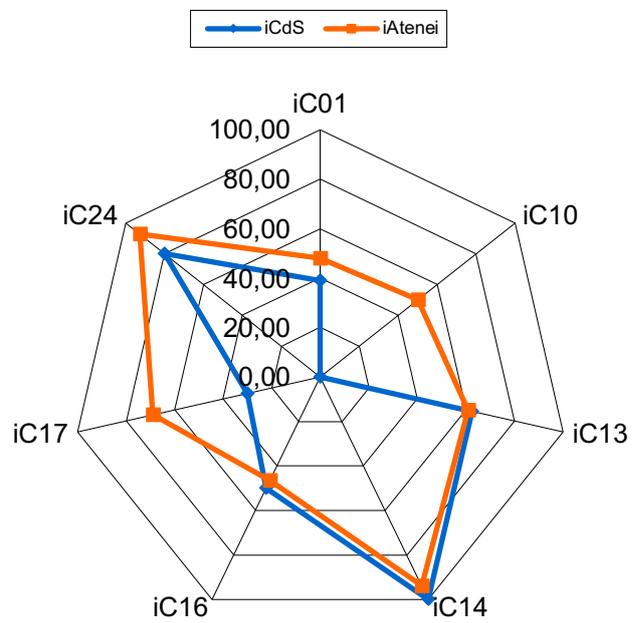
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali LM-56



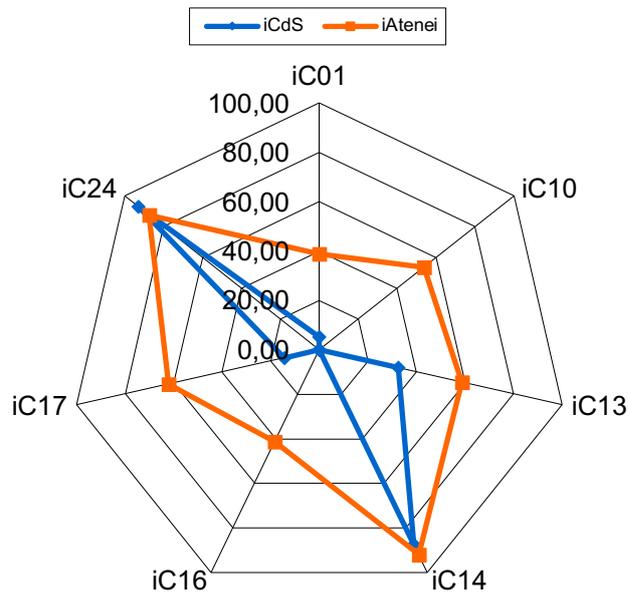
Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie LM-83



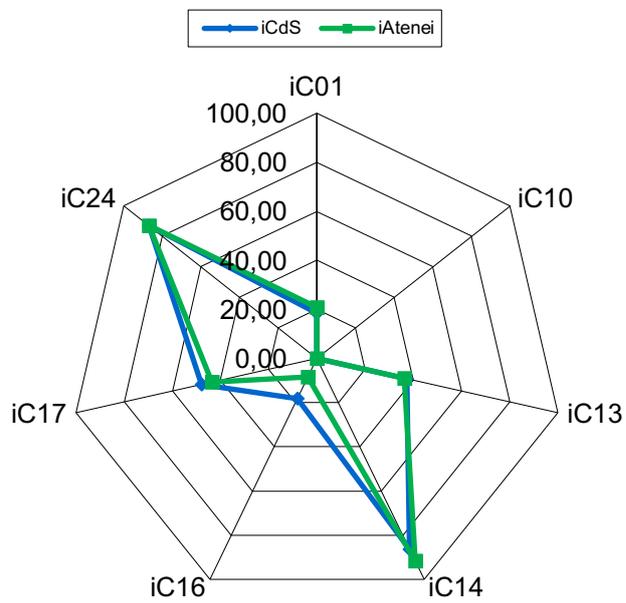
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni LM-27



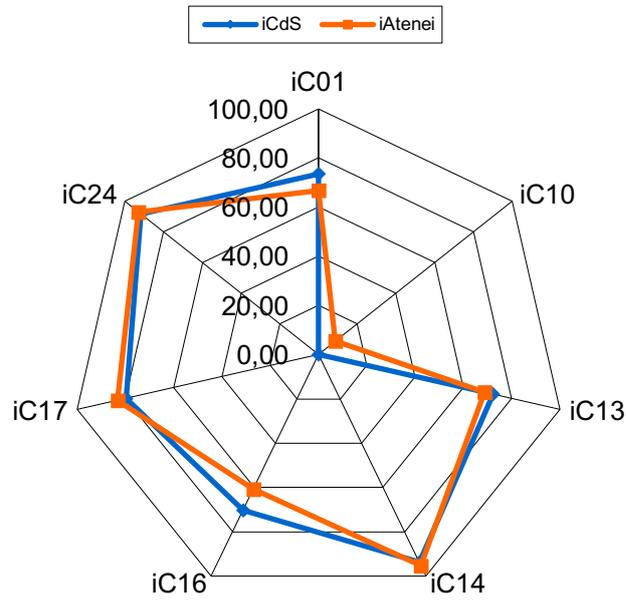
Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) LM-18



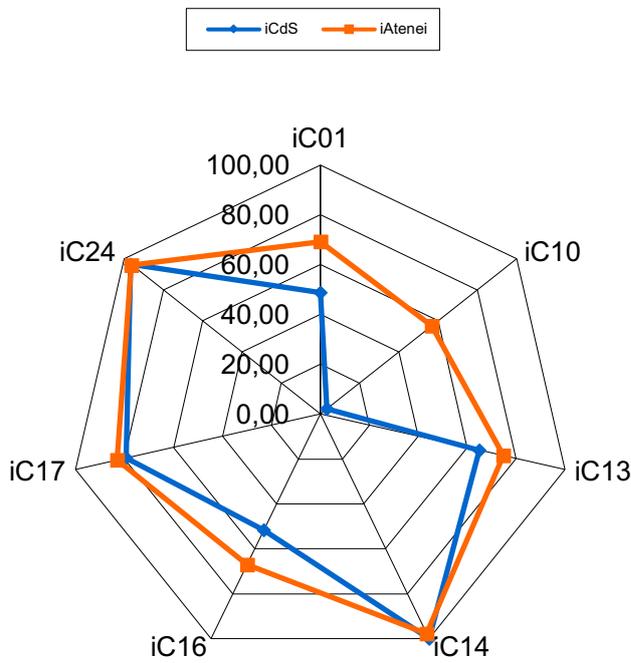
Scienze e Tecnologie della Navigazione LM-72



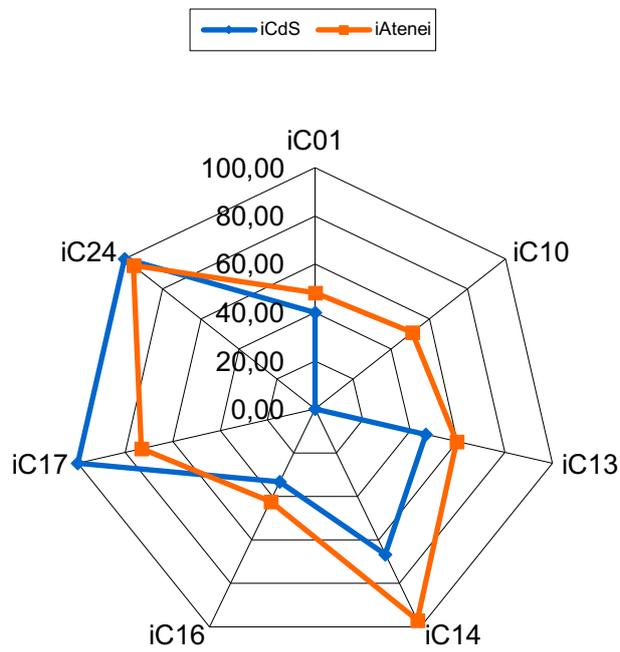
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere LM-67



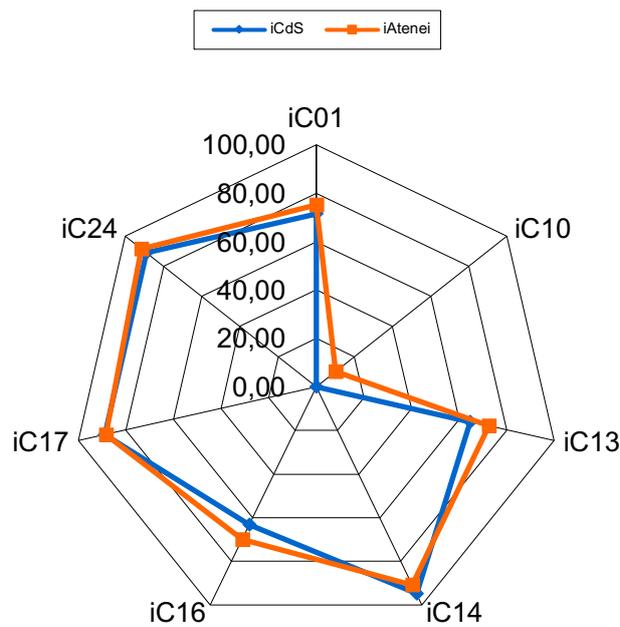
Ingegneria Gestionale LM-31



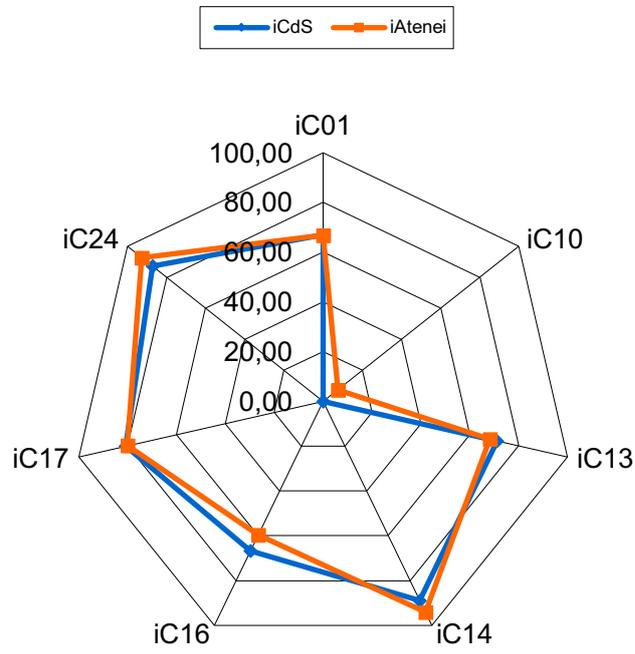
Ingegneria Gestionale LM-33



Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie LM-47



Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie LM-68



Allegato 4 Audizioni

Dipartimento	Date audizioni
Dipartimento di Giurisprudenza (DiGIU)	11.7.18
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DiSAE)	13.3.18
Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ)	11.7.18, 25.1.19, 15.4.19
Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DiSEG)	13.3.18
Dipartimento di Ingegneria (DING)	11.7.18
Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DiST)	11.7.18, 24.1.19
Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB)	11.7.18

Corso di Studio	Date audizioni
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16	
Management delle Imprese Internazionali – L-18	
Management delle Imprese Turistiche – L-18	12.11.18, 24.1.19, 15.4.19
Economia Aziendale – L-18	
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41	26.7.17, 12.11.18, 25.1.19
Economia e Commercio – L-33	9.7.19
Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi L-7	
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8	
Ingegneria Gestionale – L-9	
Scienze Biologiche – L-13	
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28	26.7.17
Conduzione del mezzo navale L-28	
Informatica - L-31	26.7.17
Scienze Motorie – L-22	9.7.19
Giurisprudenza – LMG/01	12.11.18, 25.1.19
Management Pubblico – LM-63	5.12.17
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale LM-77	5.12.17
Marketing e Management Internazionale – LM-77	
Economia del Mare – LM-77	
Scienze Economiche, Finanziarie e Internazionali – LM-56	26.7.17
Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie - LM-83	26.7.17
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27	5.12.17
Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) LM-18	5.12.17, 12.11.18, 24.1.19
Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72	5.12.17
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67	
Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero LM-23 & LM-35	26.7.17*
Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33	5.12.17

Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68	
---	--

*L'audizione riguardava il CdS di Ingegneria Civile – LM-23